

Estupinan vuole stupire Milan, De Winter firma City su Donnarumma

S'infiamma il mercato, Juve col nodo Vlahovic. Nello Sport



CORRIERE CANADESE

IL QUOTIDIANO IN LINGUA ITALIANA

ITALIAN COMMUNITY DAILY NEWSPAPER

Qualified Canadian Journalism Organization • QCJO #Q3035995

\$1.25 Più tasse nella Gta (prezzo più alto fuori) • Anno 13 • N. 153

Mercoledì 13 Agosto 2025

www.corriere.com

Pace in Ucraina, sarà un vertice in salita

Zelensky insiste: non può esserci un accordo senza di noi. Pressing dell'Unione europea su Donald Trump

KIEV - "È impossibile parlare dell'Ucraina senza l'Ucraina. Senza di noi, non possono prendere alcuna decisione". Lo ha ribadito ieri Volodymyr Zelensky.

► ARTICOLI A PAGINA 8

ONTARIO

Caos incendi: fuochi vietati, in arrivo super multe

► ARTICOLO A PAGINA 3

OTTAWA

Dazi e crescita, proseguono le consultazioni sul budget

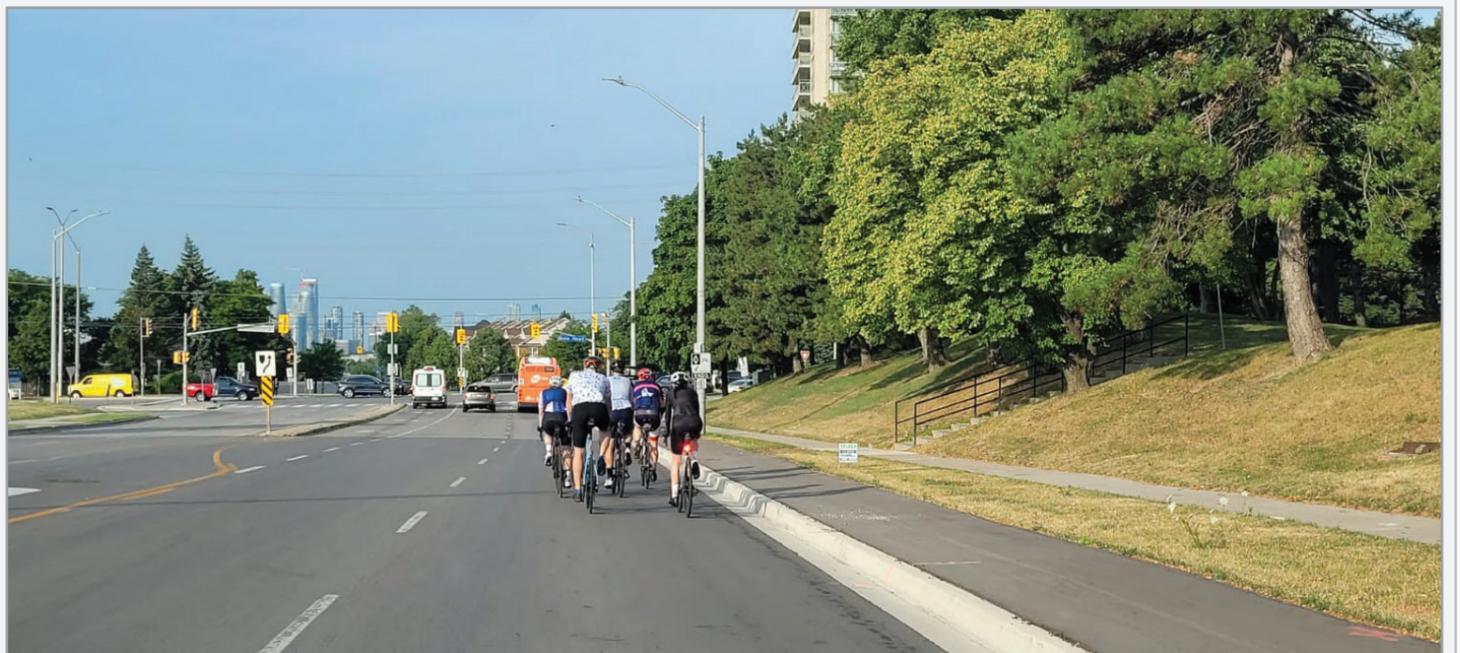
► ARTICOLO A PAGINA 4

GIORGIA MELONI

“No all’escalation, pace giusta è solo con due Stati”

ROMA - La presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ha avuto oggi, martedì 12 agosto, una conversazione telefonica con il principe ereditario e primo ministro dell'Arabia Saudita, Mohamed bin Salman Al Saud. La conversazione - si legge in una nota di Palazzo Chigi - ha permesso di condividere gli ultimi sviluppi del conflitto a Gaza nonché i principali temi della collaborazione bilaterale.

► ARTICOLI A PAGINA 5



Un gruppo di ciclisti utilizza la strada e ignora la pista ciclabile, completamente libera (foto Priscilla Pajdo)

Piste ciclabili: il paradosso dell'Ontario

La decisione di un giudice ribalta tutto, Ford pronto a dare battaglia ed è polemica

► IN ITALIANO E INGLESE A PAG. 2

MILANO

Donna uccisa da auto rubata, rintracciati quattro minorenni

MILANO - Tre ragazzini e una ragazzina, tra gli 11 e i 13 anni, sono stati fermati e identificati ieri in un campo rom di Milano perché considerati responsabili dell'incidente che ha causato la morte della 71enne Cecilia De Astis, investita e uccisa ieri in via Saponaro, nel quartiere Gratosoglio. Secondo i primi accertamenti, alla guida dell'auto risultata rubata c'era un 13enne. Nel frattempo prosegue l'indagine.

► ARTICOLO A PAGINA 7



L'ALLARME

Gli insegnanti: troppi alunni nelle classi

► ARTICOLO A PAGINA 4



YOU-GO Office & Washroom Trailer Sales & Rentals
Servizi igienici, bagni temporanei e movibili

Funzionali, eleganti, durabili, riscaldati, acqua calda e fredda, made in Canada al 100%

www.you-gorentals.com

Compra o affitta chiamando
You-go Rentals

Deluxe Single or Double Mobile Washrooms

905-794-0088 toll free
1-866-794-0089

You-go Rentals, presidente **Paolo MORRESI**
"Lo garantisco"

CANADA

IL COMMENTO

Piste ciclabili e traffico: il paradosso dell'Ontario

L'ONOREVOLE
JOE VOLPE,
EDITORE

TORONTO - "Ma esattamente, cosa fanno?". Ho sentito per la prima volta questa espressione pronunciata dallo stimabile ex sindaco di North York e successivamente primo sindaco della città [amalgamata] di Toronto - Mel Lastman. Era "sorpreso" che l'allora ministro federale responsabile per gli anziani e l'edilizia abitativa si presentasse a Toronto per discutere gli obiettivi politici comuni tra i due organi legislativi, anche se si trattasse di un rapporto tipo topo ed elefante in termini di dimensioni, portata e risorse.

Ci spostiamo a venerdì 8 agosto 2025, Woodbridge, dove le persone si erano radunate per commemorare uno dei peggiori disastri minerari del mondo occidentale del XX secolo, Marcinelle, Belgio, 1956. Mentre venivano presentati alcuni notabili politici, un membro del pubblico ha chiesto - in modo provocatorio e interrogativo - di un membro del Parlamento. Cosa fanno? ... al contrario dei consiglieri comunali, per esempio.

È una lezione per tutti (me compreso) che non tutti sono colpiti da quella che potremmo considerare l'importanza evidente della nostra "intrusione" nella vita quotidiana di tutti. Mentre la cittadinanza ha "un'impressione" dell'obbligo



Gruppo di ciclisti sulla strada, con a fianco la pista ciclabile vuota (foto Priscilla Pajdo)

percepito di attaccarsi al tema del giorno per ragioni ideologiche, ad esempio l'importanza di esprimere disgusto per il comportamento di Trump nei confronti del Canada, l'importanza della protesta pubblica per il comportamento istituzionale verso la parte chiaramente più debole (si pensi a Gaza), le comunità aborigene e... I ciclisti sembrano vivere su un altro pianeta.

Aprono scenari consequenziali [spesso] non contemplati

nemmeno dai "difensori professionali" che ci affretterebbero a un giudizio prima che il Creatore ci chiami via. Normalmente, si sarebbe avuto un corpus di leggi, una costituzione, con cui bilanciare il fanatismo. Chiamatela una mitigazione delle percezioni che potrebbe mettere in prospettiva i problemi passeggeri.

Ebbene, due recenti decisioni giudiziarie, una nella Columbia Britannica riguardante i diritti di proprietà delle comunità

indigene - una questione seria, l'altra, in Ontario sul diritto costituzionale dei ciclisti alle "piste ciclabili".

Il premier dell'Ontario, sempre pronto a balzare sulla preda politica, ha quasi promesso di appellarsi a una decisione discutibile della Corte Superiore dell'Ontario. La Corte ha affermato che la rimozione di [alcune] piste ciclabili ha violato i diritti costituzionali [della Carta dei Diritti] alla sicurezza delle persone in bicicletta quando

occupano lo stesso terreno degli automobilisti o dei pedoni.

Le lesioni personali e la minaccia alla vita sono argomenti seri. I dati statistici canadesi suggeriscono un rapporto di 3:4 tra auto e persone, indipendentemente dall'età, ecc. (trenta milioni di macchine per quaranta milioni di persone).

La congestione dei trasporti può essere un fattore di sicurezza personale oltre che economico.

La responsabilità personale e una pianificazione diligente devono sicuramente essere altrettanto importanti, soprattutto in un ambiente settentrionale come il nostro paese.

Dal punto di vista della sicurezza, i funzionari eletti hanno l'obbligo implicito ed esplicito di mettere la sicurezza di tutti i cittadini al primo posto, mentre attuano politiche realistiche per migliorare i mezzi di sussistenza e la qualità della vita.

Sicuramente le scelte personali, anche se incoraggiate, non possono sostituire il bene comune di tutti.

La panacea per i problemi di Toronto, cioè aumentare sempre di più piste ciclabili, sta spingendo a una crescente opposizione. La città vanta più di 240 chilometri di piste ciclabili, molte delle quali in luoghi mai pensati per quel tipo di traffico.

Anche i pedoni non hanno diritto all'indifferenza di fronte al pericolo veicolare su strade destinate a un movimento fluido ed efficiente dal punto A al punto B.

ENGLISH VERSION

Bike lanes and traffic, welcome to the Ontario Paradox

The Honourable Joe Volpe, Publisher

TORONTO - Just what do they do? I first heard this expression uttered in a fashion that only the redoubtable former

mayor of North York and subsequently first Mayor of the [amalgamated] City of Toronto - Mel Lastman. He was "surprised" that the then Federal Minister responsible for se-

niors and Housing showed up in Toronto to discuss common policy objectives between the two Legislative bodies, albeit a mouse and elephant relationship in terms of size, scope and resources.

Gaza), the Aboriginal communities and... cyclists, seem to take on a life of their own.

They open up consequential scenarios [often] unconsidered even by the "professional advocates" who would rush us to a judgement before the Creator calls us away. Normally, one would have had a corpus of law, a constitution, against which to balance zealotry. Call it a mitigation of perceptions that might put passing issues into perspective.

Well, two recent Court decisions, one in British Columbia regarding property rights of Indigenous communities - a serious matter, the other, in Ontario on the Constitutional right of cyclists to "bike lanes".

The Premier of Ontario, ever ready to pounce on political prey, has almost vowed to appeal a questionable decision by the Ontario Superior Court. It said the removal of [some] bike lanes violated the constitutional [Charter] rights to safety of persons on bicycles when they occupy the same terrain as pedestrian motorists.

Personal injury and threat to Life are serious topics. Statistic Canada data suggests a ra-

tio of 3:4 autos to people, irrespective of age etc. (thirty million for forty million people). Transportation congestion may be a personal safety as well as an economic factor. Personal responsibility and dutiful planning must surely be as important - especially in a northern environment like ours.

On the safety side, elected officials have an implicit and explicit obligation to put the safety of all citizens first and foremost, as they implement realistic policies to enhance livelihood and quality of Life. Surely personal choices, while encouraged, cannot displace the common good of all.

Toronto's panacea of more bike lanes is prompting increasing pushback.

The City boasts more than 240 kilometers of bikelanes, many of them in places never meant for that type of traffic. Even pedestrians have no right to indifference in the face of vehicular danger on roads meant for smooth and efficient movement from point A to point B.

CORRIERE CANADESE

EDITORE - Consorzio M.T.E.C. Consultants Italia,
No. 86 Via Maria, 03100 Frosinone.

M.T.E.C. Consultants Ltd. 3800 Steeles Ave. W., Suite 300,
Vaughan ON, Canada

REDAZIONE:

Corriere Canadese
Italia, No. 86 Via Maria, 03100 Frosinone.

Canada, 201B - 75 DUFFLAW ROAD
Toronto, ON, M6A 2W4

Tel: 416-782-9222 - Fax: 416-782-9333

Email: advertise@corriere.com - info@corriere.com

AMMINISTRAZIONE:

L'On. Joe Volpe, P.C., C.Dir. - Presidente Editore
Francesco Veronesi - Direttore

Tipografia

Atlantic Printers

5985 Atlantic Dr, Unit#1, Mississauga, On L4W 1S4

Il Corriere Canadese usufruisce dei contributi pubblici erogati dal Dipartimento dell'Editoria del governo italiano

www.corriere.com • www.corriere.ca

Fast forward to Friday, August 8, 2025, Woodbridge, where people had gathered to commemorate one of the worst mining disasters in the Western World in the twentieth century, Marcinelle, Belgium, 1956. As some political notables were being introduced, one member of the audience asked - provocatively and quizzically - Member of Parliament? What do they do? ... as opposed to city councilors, for example.

It is a lesson for all (me included) that not everyone is smitten with what we may consider self-evident importance of our "intrusion" into everyone's everyday life. While the citizenry has "an impression" of the perceived obligation to attach ourselves to the theme of the day for ideological reasons, say the importance of expressing disgust with the behaviour of Trump towards Canada, the significance of public protest to institutional behaviour towards the clearly weaker side (think

CANADA

L'EMERGENZA DELL'ESTATE

Sos incendi, vietati i fuochi: multe salatissime

MARZIO PELÙ



TORONTO - Falò vietati e multe salatissime per chi non rispetta il divieto: diversi Comuni dell'Ontario meridionale hanno emanato ordinanze per vietare l'accensione di fuochi, per cercare quantomeno di evitare un peggioramento della già gravissima situazione, con gli incendi boschivi che continuano a divampare in tutto il Paese e l'allerta calore che non passa.

Lunedì, Aurora e Newmarket hanno emanato un divieto totale di accensione dei fuochi "con effetto immediato", sottolineando che il provvedimento è necessario "date le condizioni calde e secche che possono causare una rapida propagazione degli incendi". Non è consentito accendere fuochi di qualunque tipo: è possibile soltanto fare barbecue. "Date le attuali condizioni meteorologiche e la mancanza di precipitazioni significative, dobbiamo prendere precauzioni per prevenire incendi di grandi dimensioni e proteggere la salute, la sicurezza e la qualità



dell'aria delle nostre comunità", ha dichiarato Rocco Volpe, capo dei vigili del fuoco del Central York Fire Services, come riferisce *Global News*.

Anche St. Catharines ha introdotto il divieto di accendere fuochi all'aperto fino a nuovo avviso a causa di un lungo periodo di siccità. "Dopo che Natural Resources Canada ha avvertito che il rischio di incendi boschivi nell'Ontario meridionale è ora classificato

come 'estremo', il capo dei vigili del fuoco Dave Upper ha emesso il divieto con effetto immediato", ha dichiarato la Città.

L'ordinanza di St. Catharines include anche il divieto di fuochi da cucina, d'artificio e qualsiasi altro tipo di combustione all'aperto: chi non rispetta il divieto sarà perseguito ai sensi del Codice Antincendio dell'Ontario e potrebbe incorrere in multe fino

Nella foto qui a fianco, un falò all'aperto: in molti Comuni è ora rigorosamente vietata l'accensione di fuochi (foto da Twitter X - @St_Catharines)

a 50.000 dollari. E lo stesso Upper ha promesso "tolleranza zero". Nel frattempo anche Pickering, Georgina e Richmond Hill hanno tutte emesso divieti simili.

L'Ontario, intanto, è nel bel mezzo di un'altra allerta per il caldo, con temperature che hanno raggiunto i 30°C e i 40°C con l'umidità relativa. Sono previste precipitazioni nella giornata di oggi, ma per il resto della settimana sono previsti cieli sereni.

Sul fronte-incendi, la Città di Kawartha Lakes ha dichiarato che le squadre dei vigili del fuoco stanno tenendo sotto controllo l'incendio boschivo di notevoli dimensioni nell'area di Burnt River: le autorità hanno dichiarato che circa 27 ettari, ovvero più di un quarto di chilometro quadrato di foresta, stanno ancora bruciando. Il Ministero delle Risorse Naturali ha schierato sette squadre dei vigili del fuoco per combattere l'incen-

dio, scoppiato venerdì scorso: le squadre stanno facendo progressi, ma le condizioni calde e secche persistono ed il vento potrebbe peggiorare la situazione. L'incendio sta peraltro bruciando in una zona densamente boscosa dove i danni causati dalla tempesta di ghiaccio dell'inverno hanno lasciato un terreno accidentato, rendendo difficile l'impiego delle manichette antincendio.

La Città esorta residenti e visitatori ad evitare l'area dell'incendio e ha chiuso la County Road 49 tra la County Road 121 e Bury's Green Road. Resta in vigore, naturalmente, il divieto assoluto di accendere fuochi in tutta Kawartha Lakes.

Continua a bruciare, intanto, il resto del Canada: secondo i dati di ieri della Canadian Interagency Forest Fire Centre (CIFFC), gli incendi attivi in tutto il Paese sono 712 e dall'inizio dell'anno la superficie bruciata è di 7,4 milioni di ettari. E l'estate non è ancora finita.

IL MERCATO IMMOBILIARE

Case, gli affitti si 'raffreddano'

TORONTO - Gli affittuari in Canada si stanno prendendo una... piccola pausa: gli affitti continuano a scendere nella maggior parte delle principali città, secondo un nuovo rapporto della Royal Bank of Canada. Gli affitti sono diminuiti nei primi tre mesi dell'anno in oltre la metà delle 40 principali città canadesi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, secondo l'analisi dell'economista della RBC Rachel Battaglia. Vancouver è in testa con il calo più netto degli affitti per le unità con due camere da letto, con un calo di 270 dollari al mese. Seguono Kelowna, nella Columbia Britannica, con un calo di 230 dollari, Calgary con un calo di 170 dollari, Toronto con un calo di 160 dollari e Halifax con un calo di 150 dollari. Il raffreddamento del mercato, tuttavia, precede la guerra commerciale del presidente degli Stati Uniti Donald Trump. Il rapporto afferma che "i vincoli di accessibilità economica, il rallentamento della crescita demografica e l'aumento dell'offerta di affitti hanno contribuito collettivamente a riequilibrare le dinamiche del mercato degli affitti negli ultimi trimestri". Il rapporto ha rilevato inoltre che i mercati degli affitti in On-

tario e nella Columbia Britannica sono stati colpiti in modo sproporzionato dai tagli del governo federale ai livelli di immigrazione. "Ciò ha contribuito ad alleviare la domanda di alloggi, mentre l'offerta di affitti continua a crescere, favorendo condizioni di mercato più favorevoli rispetto ad altre regioni", si legge nel rapporto. I mercati con un'alta concentrazione di studenti hanno registrato forti cali degli affitti. Kitchener-Cambridge-Waterloo e Guelph in Ontario, ad esempio, hanno visto gli affitti mensili scendere rispettivamente di 130 e 50 dollari, in concomitanza con il più ampio calo degli studenti internazionali dovuto alle restrizioni federali. Anche i centri manifatturieri dell'Ontario hanno visto gli affitti scendere, con Hamilton che ha visto un calo di 40 dollari, Peterborough di 30 dollari e Oshawa di 20 dollari. A Windsor, che confina con Detroit, gli affitti sono rimasti stabili. Tuttavia, nonostante i recenti cali, gli affitti rimangono elevati in molte grandi città rispetto ai livelli pre-pandemia. Il rapporto prevede che gli affitti in tutto il Canada continueranno a moderarsi.

STATISTICS CANADA

Sempre meno canadesi vanno negli Stati Uniti

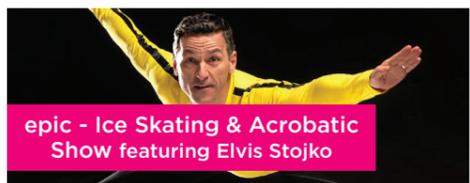
TORONTO - Secondo i dati preliminari pubblicati lunedì, a luglio il Canada ha registrato il settimo mese consecutivo di calo dei viaggi di ritorno dagli Stati Uniti, il che significa che meno canadesi sono andati negli Usa (e poi, appunto, rientrati in Canada: solo a quel punto si può immagazzinare il dato, perché chi rientra viene fermato e controllato alla frontiera). In un nuovo rapporto di Statistics Canada, emerge che il numero di canadesi che hanno effettuato un viaggio di ritorno dagli Usa in auto è diminuito del 36,9% a luglio rispetto allo stesso mese del 2024. Ma non sono diminuiti solo i viaggi via terra. I dati mostrano che i canadesi che hanno effettuato un viaggio di ritorno dagli Usa in aereo sono diminuiti del 25,8% rispetto ad un anno fa. Il calo è costante dall'inizio del 2025, in concomitanza con l'insediamento del presidente Donald Trump.



Opens August 15

Buy Until Aug 14 & SAVE up to 41%

Save Time and Buy Online! Visit [TheEx.com](https://www.theex.com) to purchase your tickets today!



epic - Ice Skating & Acrobatic Show featuring Elvis Stojko



Evolution: An Aerial Balloon Show



CNE Midway

Concerts & Events **FREE** with Admission to the CNE!

epic - Ice Skating & Acrobatic Show featuring Elvis Stojko
Daily, 2 pm & 5 pm
Coca-Cola Coliseum

CNE Midway
Daily
CNE Grounds

Evolution: An Aerial Balloon Show
Daily, 2 pm, 4 pm & 6 pm
Princes' Gates

CANADIAN NATIONAL EXHIBITION

AUG 15 TO SEPT 1 | 2025

LET'S GO TO THE EX! [THEEX.COM](https://www.theex.com)

*Not including rides, games, food and additional ticketed enhanced experiences. All Programming Subject to Change. Info Line: 416.263.3330



Scan QR code to learn more about what's on at this year's CNE!

CANADA

OTTAWA

Dazi, incertezza e crescita a rilento: budget, in corso le consultazioni



Il primo ministro Mark Carney (foto X Carney)

FRANCESCO VERONESI



TORONTO - Sostenere la ripresa economica, in una fase di grande incertezza caratterizzata dalla guerra economica con gli Stati Uniti. Sarà questo l'obiettivo prioritario del Budget 2025, che sarà presentato dal governo federale il prossimo autunno. Il primo ministro Mark Carney e il ministro delle Finanze François-Philippe Champagne dovranno sudare le fatidiche sette camicie per trovare la quadra in un contesto economico fortemente destabilizzato dalle continue tensioni con gli States, dai dazi imposti dal presidente americano e dalle contro tariffe attivate dall'esecutivo federale che penalizzano, in primo luogo, i consumatori canadesi.

Il governo in questi giorni ha confermato di essere impegnato nella fase consultiva pre-budget, dove esponenti dell'esecutivo si incontrano con associazioni di categoria, rappresentanti del settore produttivo e delle parti sociali, per avere un'idea delle singole priorità che eventualmente troveranno spazio nella Manovra 2025, la prima a firma Champagne. Nulla di straordinario - ci tiene a precisare Ottawa - poiché ogni anno la stesura della Finanziaria vera e propria è preceduta da questa serie di incontri per fare il punto della situazione e per tracciare le linee guida che poi caratterizzeranno l'ossatura del Budget stesso. Il dato al di fuori dell'ordinario, semmai, e quindi straordinario, è rappresentato dalla zavorra alla nostra economia costituita dalle tariffe dell'inquinato della Casa Bianca. Il governo quindi dovrà per forza di cose mettere nero su

LA VIGNETTA di Ynot



bianco i piani di spesa tenendo conto del peso dei dazi doganali, che danneggiano la stabilità economica, frenano la crescita e che potrebbero alla lunga provocare anche una recessione.

La parola d'ordine è quindi prudenza, anche perché l'esecutivo è contemporaneamente impegnato in un'altra importante partita, che è quella della trattativa per arrivare a una tregua nella guerra commerciale, senza dimenticare che già dall'anno prossimo sarà possibile andare a rinegoziare il trattato di libero scambio Cusma con gli Stati Uniti e con il Messico.

Insomma tante, troppe inco-

gnite all'orizzonte, che rischiano di soffocare l'azione di governo chiamato anche a tutelare quelle categorie e quei settori che stanno sentendo maggiormente il peso dei dazi doganali, come ad esempio quello della produzione e lavorazione dell'acciaio e quello dell'alluminio.

"Dal nostro punto di vista, è il nostro primo bilancio. Vogliamo fare le cose per bene", ha detto Wayne Long, deputato di Saint John-Kennebecasis e segretario di Stato per l'Agenzia delle Entrate canadese e le istituzioni finanziarie. Long ha attraversato il paese da metà luglio, parte di un piano per visitare 45 città e ogni

provincia e territorio nell'arco di due mesi.

Long ha detto che l'aggiornamento fiscale sarà "incentrato sulla difesa" e "sull'edilizia abitativa" - riflettendo gli impegni sin dai primi giorni dell'attuale governo - e amplierà i temi stabiliti nel Building Canada Act approvato a giugno. Quella legislazione, che è arrivata con una spinta per grandi progetti infrastrutturali, è arrivata sullo sfondo della guerra commerciale del Canada con gli Stati Uniti e delle richieste di costruire l'economia nazionale e le rotte commerciali globali per diminuire la dipendenza dagli Stati Uniti.

IL SONDAGGIO LEGER

I canadesi sono favorevoli al taglio della burocrazia del governo federale

OTTAWA - Più della metà dei canadesi pensa che le dimensioni e il costo del servizio pubblico federale dovrebbero essere ridotti nei prossimi anni, secondo un nuovo sondaggio Leger.

Il sondaggio indica che il 54 per cento degli intervistati vuole che la burocrazia federale venga tagliata, il 24 per cento vuole che venga mantenuta e il 4 per cento dice che dovrebbe diventare più grande. Il sondaggio suggerisce che il 17% degli intervistati non era sicuro di cosa sarebbe dovuto accadere.

Il sondaggio, che è stato condotto online e non può essere assegnato un margine di errore, cita i registri federali che indicano che il governo ha aggiunto quasi 99.000 dipendenti dal 2016 e i costi del personale sono aumentati di oltre il 70%.

Condotta da Leger per la Canadian Taxpayers Federation, il sondaggio suggerisce che la metà dei canadesi afferma che la qualità dei servizi federali è diminuita dal 2016.

Quasi un quarto dei canade-

si intervistati afferma di ritenere che la qualità dei servizi sia rimasta stagnante, mentre l'11% afferma che tali servizi sono migliorati e il 16% non ne è sicuro.

Mentre il primo ministro Mark Carney ha promesso durante la campagna elettorale di limitare, non tagliare, le dimensioni del servizio pubblico, alla maggior parte dei dipartimenti e delle agenzie è stato chiesto di trovare tagli alla spesa del programma fino al 15% entro il 2028-29.

Un recente rapporto del Canadian Centre for Policy Alternatives ha affermato che il servizio pubblico potrebbe perdere quasi 60.000 posti di lavoro nei prossimi quattro anni, mentre Ottawa cerca di tagliare i costi.

Andrew Enns, vicepresidente esecutivo di Leger per il Canada centrale, ha dichiarato alla stampa canadese che il sondaggio è tempestivo dato il previsto bilancio autunnale e il "rumore" del governo federale riguardando alle dimensioni del servizio pubblico.

Ha detto che il sondaggio sug-

gerisce che c'è una convinzione diffusa tra i canadesi che il servizio civile sia "dalla parte grande" e debba ridursi.

Enns ha anche detto che i canadesi non sentono di ottenere un grande valore in cambio dell'aumento delle dimensioni del servizio pubblico e c'è una forte sensazione che "qualcosa deve succedere".

Il sondaggio suggerisce che i quebecchesi e gli abitanti dell'Alberta sono i più favorevoli alla riduzione delle dimensioni e dei costi del servizio pubblico, al 62 e al 61 per cento. Anche la metà degli abitanti dell'Ontario e il 53% delle persone in British Columbia hanno dichiarato di voler vedere una riduzione.

Poco più di un terzo degli intervistati di età compresa tra i 18 e i 34 anni ha dichiarato di desiderare una riduzione delle dimensioni e dei costi del servizio pubblico, rispetto a quasi la metà delle persone di età compresa tra i 35 e i 54 anni e al 71% di quelle di età pari o superiore a 55 anni.

IL SINDACATO

ETFO: scuola, dimensioni classi sono il vero problema in Ontario

TORONTO - Il sindacato che rappresenta gli insegnanti elementari dell'Ontario promette di fare delle dimensioni delle classi il suo problema principale durante i colloqui di contrattazione collettiva. La Federazione degli insegnanti elementari dell'Ontario (ETFO) ha affermato che la questione è emersa come la massima priorità a seguito di un sondaggio tra i suoi 84.000 membri.

La presidente dell'ETFO Karen Brown ha detto che mentre la questione delle dimensioni delle classi è in corso da anni, ha raggiunto una "massa critica". "Stiamo dicendo che il governo deve investire nell'istruzione pubblica e deve cercare di ridurre le dimensioni delle classi. La riduzione delle dimensioni delle classi è un modo per affrontare parte della violenza che stiamo vedendo nelle scuole. La riduzione delle dimensioni delle classi significa più attenzione individuale per i nostri studenti", ha detto.

"E sappiamo anche che la riduzione delle dimensioni delle classi rappresenta un'opportunità per gli educatori di concentrarsi sui nostri studenti più vulnerabili".

L'attuale contratto collettivo di lavoro scadrà il 31 agosto 2026. Secondo l'ETFO, non ci sono limiti alle dimensioni delle classi per le classi da i gradi 4 a 8, che sono finanziate per sostenere 24 studenti. Il sindacato ha affermato che ciò ha portato a classi di grandi dimensioni, spesso con 30+ studenti di diverse esigenze, spingendoli a chiedere al Ministero dell'Istruzione di imporre un limite di 24 per quei gradi e 26 all'asilo.

Brown non si aspetta che la questione venga risolta in un unico round di contrattazione, ma spera che spinga il governo a iniziare a formare una strategia a lungo termine per affrontarla.

"Sappiamo che, come ho detto prima, una maggiore attenzione individuale con gli studenti fornisce risultati migliori", ha detto. "Penso che siamo tutti d'accordo. Vogliamo vedere gli studenti avere successo, e questa è una cosa che possiamo fare".

ESTERI

ROMA - La presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ha avuto ieri una conversazione telefonica con il principe ereditario e primo ministro dell'Arabia Saudita, Mohamed bin Salman Al Saud. La conversazione - si legge in una nota di Palazzo Chigi - ha permesso di condividere gli ultimi sviluppi del conflitto a Gaza nonché i principali temi della collaborazione bilaterale.

Con riferimento alla situazione a Gaza, i due leader "hanno espresso preoccupazione per le più recenti decisioni israeliane che appaiono andare verso un'ulteriore escalation militare", sottolineando "l'opportunità di giungere, senza ulteriori ritardi, alla cessazione delle ostilità per porre fine alla drammatica situazione umanitaria della Striscia e avviare la ricostruzione di Gaza" dove, ha sottolineato la premier, "il ruolo delle Nazioni arabe resta fondamentale".

Nel concordare che "solo un processo politico verso una soluzione dei due Stati potrà condurre a una pace giusta e di lungo periodo", Meloni ha evidenziato, come già fatto ieri al presidente Abbas, la necessità che Hamas "rilasci immediatamente e incondizionatamente gli ostaggi e accetti di non poter avere un ruolo nel futuro della Striscia", prosegue la nota.

Il colloquio telefonico - fa sapere sempre Palazzo Chigi - ha infine costituito l'occasione per riaffermare "la comune volontà di approfondire la collaborazione bilaterale in tutti gli ambiti di comune interesse", a partire dalla piena attuazione del partenariato strategico tra Roma e Riad lanciato in occasione della visita del Presidente del Consiglio ad Al-Ula nello scorso gennaio.

Tajani: "Aperti al riconoscimento della Palestina". L'Italia è aperta al riconoscimento della Palestina ed è contraria a qualsiasi piano di occupazione di Gaza. Lo ha detto il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, durante la teleconferenza con i colleghi dell'Unione europea.

"Siamo aperti al riconoscimento della Palestina, ma dobbiamo



Giorgia Meloni con il principe ereditario dell'Arabia Saudita, Mohamed bin Salman Al Saud durante la visita in Arabia

MEDIORIENTE

Meloni: "No all'escalation, pace giusta è solo con due Stati"

biamo lavorare alla costruzione di uno Stato palestinese" ha detto il capo della Farnesina, "La Cisgiordania e Gaza devono essere riunificate, senza alcun ruolo per Hamas, l'Autorità Palestinese è il nostro unico partner. L'Italia ha portato proposte concrete e operative alla Conferenza di New York sulla soluzione a due Stati, co-presiedendo con l'Indonesia il gruppo di lavoro sulla Sicurezza". L'espansione delle operazioni militari, ha aggiunto Tajani, secondo quanto riferiscono fonti diplomatiche a conoscenza della conversazione, "metterebbe in pericolo altre migliaia di civili innocenti".

Il Ministro ha anche ribadito la "ferma contrarietà dell'Italia a qualsiasi sfollamento di massa dei palestinesi". "La nostra linea è chiara" ha detto, "fine della

guerra, liberazione degli ostaggi e garanzia di pieno accesso dell'aiuto umanitario. Qualsiasi tentativo di anettere parti di Gaza o della Cisgiordania non fa che rafforzare la causa terroristica di Hamas e minare il percorso verso uno Stato palestinese". Tajani ha anche detto che l'Italia è pronta a prendere in considerazione nuove sanzioni contro i coloni violenti.

Riguardo il processo di pace, "il nostro obiettivo è riavviare il processo politico verso due Stati che vivano fianco a fianco in pace e sicurezza e sosteniamo pienamente il piano egiziano per la ricostruzione di Gaza".

L'Italia accoglierà 34 bambini di Gaza bisognosi di cure. Palazzo Chigi continua a lavorare nell'ambito delle operazioni umanitarie assicurate dall'Italia

per aiutare la popolazione civile di Gaza. Per consentire il trasporto nella nostra nazione di 34 bambini bisognosi di cure e di 91 famigliari loro accompagnatori, tredici C-130 decolleranno domani da Pisa, per rientrare il giorno successivo, 13 agosto, sugli aeroporti di Milano Linate, Ciampino e Pisa, dopo aver imbarcato il personale presso lo scalo israeliano di Eilat Ramon. Sono coinvolti nelle operazioni, sotto il coordinamento della Presidenza del Consiglio, il ministero della Difesa, il ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, il ministero dell'Interno e il Dipartimento della Protezione Civile. Lo fanno sapere fonti di palazzo Chigi.

Sono già 150 i bambini di Gaza e i loro familiari (oltre 460 persone) che è stato possibile ri-

coverare presso varie strutture sanitarie in tutto il territorio nazionale, si legge in una nota della Farnesina, facendo dell'Italia il quarto Paese al mondo - il primo fra quelli occidentali - ad aver organizzato il trasferimento in ospedali specializzati di pazienti provenienti dalla Striscia.

Il parroco don Ferdinando Capovilla bloccato in aeroporto a Tel Aviv e poi espulso. Don Ferdinando Capovilla, sacerdote veneziano componente di un gruppo di pellegrini di Pax Christi, è stato rilasciato dalle autorità israeliane dopo essere stato bloccato all'aeroporto di Tel Aviv per 7 ore. Il "diniego di ingresso" è stato motivato da pericoli per "la pubblica sicurezza o in considerazione dell'ordine pubblico". Il parroco italiano, che si stava recando a Gerusalemme per un pellegrinaggio, è stato costretto a lasciare lo Stato ebraico ed è stato imbarcato su un volo diretto in Grecia.

Al sacerdote, da sempre impegnato in iniziative per la pace e che ha anche scritto un libro su Gaza, sono stati riconsegnati valigia e cellulare. Don Capovilla fa anche sapere di stare bene, tramite i suoi compagni di viaggio tra cui il presidente di Pax Christi, mons. Giovanni Ricchiuti, che hanno potuto invece continuare il viaggio verso Gerusalemme per compiere un pellegrinaggio.

"Sono libero! Mi hanno fatto uscire ora. Restituito cellulare e valigia. Tutto bene. Aspetto che se ne vadano le ultime mie due guardie per scrivervi queste righe. Volo per la Grecia stanotte". Lo ha scritto sui propri profili social don Capovilla. "Basta una riga - prosegue il post di Capovilla - per dire che sto bene, mentre le altre vanno usate per chiedere sanzioni allo Stato che tra i suoi 'errori' bombarda moschee e chiese mentre i suoi orrori si continua a fingere che siano solo esagerazioni. Non autorizzo nessun giornalista a intervistarmi sulle mie sette ore di detenzione se non scrivono del popolo che da settant'anni è prigioniero sulla sua terra", conclude il post.

LA CRISI

Onu: 300mila bambini a rischio malnutrizione acuta a Gaza

GAZA - La malnutrizione acuta nella Striscia di Gaza sta aumentando "vertiginosamente, con oltre 300mila bambini a rischio grave", sostiene il Programma alimentare mondiale (Pam) delle Nazioni Unite. "Il dato giunge dopo un recente allarme lanciato dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (Fao), secondo cui i solo l'1,5% dei terreni coltivabili nell'enclave rimane accessibile e intatto, segnalando un collasso quasi totale della produzione locale di cibo", si legge in un comunicato pubblicato sul sito dell'Onu.

Israele invece minimizza.

Hamas ha gonfiato il bilancio dei palestinesi che, a suo dire, sono morti per malnutrizione, e la maggior parte di coloro che sono stati accertati come deceduti soffriva di patologie preesistenti. Lo ha affermato il Coordinatore israeliano delle attività governative nei Territori (Cogat). Il Cogat ha sostenuto che funzionari della sicurezza israeliani ed esperti medici hanno condotto un'analisi delle denunce di Hamas sulla carestia a Gaza, affermando di aver scoperto che il movimento integralista islamico palestinese ha condotto "una campagna orchestrata come parte di un più ampio sforzo per scredi-

tare lo stato di Israele e ottenere vantaggi politici".

Un'agenzia del Ministero della Difesa israeliano ha pubblicato un nuovo rapporto in cui si afferma che "non vi è alcun segno di malnutrizione diffusa" nella Striscia di Gaza, dove le Nazioni Unite da settimane lanciano l'allarme sul rischio di "carestia diffusa" e la presenza di 300 mila bambini a rischio 'malnutrizione acuta'. Il Cogat, responsabile israeliano per l'Amministrazione civile nei territori palestinesi occupati afferma di aver condotto una "revisione approfondita" dei dati e delle cifre di Hamas sui decessi dovuti a malnutrizione

ne rilevando "una significativa discrepanza" tra le cifre diffuse dalle autorità palestinesi e "i casi documentati, con dettagli identificativi completi" nei media e sui social network, il che "solleva dubbi sulla loro credibilità". "L'analisi caso per caso dei decessi pubblicati mostra che la maggior parte delle persone emaciate soffriva di condizioni mediche preesistenti che hanno portato al deterioramento della loro salute, indipendentemente dal loro stato nutrizionale", afferma il Cogat, per cui questi "casi estremi non rappresentano la condizione della popolazione generale della Striscia di Gaza".

I lanci di aiuti da parte dei Paesi occidentali a Gaza contengano forniture di armi. Lo ha denunciato - senza entrare in dettagli sulle accuse - il parlamentare israeliano Moshe Saada, che appartiene al Likud, il partito del primo ministro Benjamin Netanyahu. "Gli aiuti umanitari servono ad armare e finanziare Hamas", ha dichiarato Saada all'emittente pubblica Kan in un'intervista radiofonica. "Qualcuno ha controllato i lanci? È chiaro a tutti che contengono munizioni". Ha aggiunto che lo stato ebraico deve occupare l'intera Striscia di Gaza perché "soltanto così si vince una guerra".



CORRIERE CANADESE

L'inizio di una nuova collaborazione

con

RADIO MARIA
la tua compagnia

Ovunque tu sia

(24 ore al giorno)

Ascoltaci anche per: Telefono fisso al 647-493-5907
Alexa play Radio Maria Canada • Telefonino: Radio Maria Canada App.

RADIO MARIA
La voce cattolica CANADA ovunque tu sia

4 Director Court, unit 105
Woodbridge, ON L4L 3Z5
416-245-7117
info@radiomaria.ca

www.radiomaria.ca

ITALIA

CLAMOROSA NOVITÀ DOPO LE ANALISI

Caso Garlasco, il Dna era di un altro morto

PAVIA - La Procura di Pavia ha reso noto che il Dna maschile rinvenuto su una garza utilizzata per il prelievo nella bocca di Chiara Poggi (nella foto a fianco, dai social media), vittima del delitto di Garlasco del 13 agosto 2007 (per il quale è stato condannato il fidanzato Alberto Stasi), non appartiene a un aggressore ma sarebbe riconducibile a una contaminazione involontaria avvenuta durante l'autopsia. Le analisi genetiche, affidate ai professori Carlo Previderè e Pierangela Grignani, hanno stabilito che il profilo coincide con quello di un soggetto sottoposto a un'altra autopsia in un periodo molto vicino a quella effettuata sulla ventiseienne. Un elemento che, secondo la Procura, ridimensiona l'ipotesi che il campione fosse legato a un eventuale complice dell'omicidio.

Le indagini sul materiale biologico prelevato all'epoca avevano evidenziato la presenza di un Dna maschile sconosciuto nella bocca della vittima.



ma. Il reperto era stato raccolto con una garza durante l'autopsia effettuata dal medico legale dell'epoca, il dottor Ballardini. Nuove analisi hanno confermato il profilo genetico, stabilendo tuttavia che si trattava di un campione non legato al caso Poggi. Il dato, secondo gli esperti incaricati, risulta compatibile con la contaminazione derivante da un contatto

accidentale avvenuto in sala settoria.

Il Procuratore di Pavia, Fabio Napoleone, ha spiegato in una nota che il Dna rinvenuto presenta "concordanza" con un altro cadavere sottoposto ad autopsia nello stesso periodo. Le modalità di raccolta dei campioni e la vicinanza temporale tra le due proce-

sure potrebbero aver favorito il trasferimento accidentale di materiale biologico. Gli esperti ipotizzano che la contaminazione sia avvenuta attraverso strumenti o materiali non perfettamente isolati, come garze o pinze, usati in successione.

Parallelamente, la Procura ha incaricato l'antropologa e medico legale Cristina Cattaneo di effettuare nuove verifiche sulle cause della morte di Chiara Poggi. L'obiettivo è riesaminare ogni elemento a disposizione, alla luce degli sviluppi recenti. Gli accertamenti, ancora in corso, dovranno chiarire se vi siano ulteriori aspetti tecnico-scientifici utili a comprendere la dinamica dell'omicidio. I risultati di queste analisi potrebbero essere illustrati in aula il 24 ottobre, data fissata per l'incidente probatorio.

Per gli avvocati di Alberto Stasi, Giada Bocellari e Antonio De Rensis, la scoperta della contaminazione è uno "di questi gravissimi fatti" che

"compromettono in radice le valutazioni svolte nel processo a carico di Stasi e sono già di per sé idonei a ottenere una revisione della sua condanna".

Mentre gli esperti lavorano sugli aspetti scientifici, il dibattito resta acceso. Andrea Sempio, amico di Marco Stasi e oggi indagato per concorso nell'omicidio, continua a proclamarsi estraneo ai fatti. Sua madre, Daniela Ferrari, intervenuta alla trasmissione "Fiorosso", ha denunciato pubblicamente: "Secondo me, mio figlio stanno tentando di incastrarlo creando cose che non sono vere. Abbiamo sempre detto la verità e se le indagini verranno fatte correttamente emergerà la stessa versione che abbiamo sempre raccontato". La donna ha aggiunto che la famiglia vive "un incubo" dallo scorso febbraio, quando Sempio ha ricevuto l'avviso di garanzia.

IL GIALLO

Ragazza esce di casa e non rientra: trovata senza vita in un bosco

TRIESTE - Giulia Bonin, 25 anni, è stata ritrovata morta lungo un sentiero della strada Napoleonica, alle porte di Trieste, nella notte tra domenica e lunedì. La giovane, uscita di casa nella mattinata di domenica, aveva fatto perdere le proprie tracce, spingendo familiari e amici a lanciare l'allarme. Le ricerche, avviate nel pomeriggio e coordinate dalla Prefettura, hanno coinvolto vigili del fuoco, soccorso alpino, polizia e volontari. Il corpo è stato individuato poco prima della mezzanotte, a circa dieci metri dalla carreggiata, in un tratto impervio. Sul posto anche il personale sanitario del 118, che ha potuto soltanto constatare il decesso.

Secondo le ricostruzioni, Giulia Bonin era uscita di casa nella matti-

nata di domenica, senza comunicare la destinazione. Il suo cellulare aveva agganciato una cella telefonica nella zona di Monte Grisa intorno alle 7:30, dettaglio che ha orientato fin da subito le ricerche. L'assenza di contatti con amici e familiari per l'intera giornata ha aumentato la preoccupazione, portando alla denuncia di scomparsa nel pomeriggio.

Subito è scattato un massiccio dispiegamento di uomini e mezzi nella zona del Monte Grisa, luogo molto frequentato da escursionisti e famiglie. Alle operazioni hanno preso parte vigili del fuoco, polizia, tecnici del soccorso alpino e volontari della protezione civile. Sono stati utilizzati droni e unità cinofile per scandagliare sentieri e aree boschive. L'area è stata

suddivisa in settori per permettere un controllo sistematico del territorio, nonostante le difficili condizioni di luce e la vegetazione fitta.

Il corpo di Giulia è stato individuato poco prima della mezzanotte di domenica, in una zona scoscesa a ridosso della strada Napoleonica, uno dei percorsi panoramici più noti della città. La posizione, a circa dieci metri dalla carreggiata, ha reso immediatamente evidente la necessità di un intervento tecnico per il recupero. La zona è stata delimitata per consentire le operazioni di polizia scientifica e il successivo trasporto della salma.

Sette tecnici del Soccorso Alpino, insieme ai vigili del fuoco, hanno utilizzato una barella toboga e un'auto-

scala per riportare il corpo sulla strada. L'operazione, condotta in notturna e in un tratto impervio, si è conclusa intorno alle 00:30. La salma è stata trasferita all'obitorio di Trieste per gli accertamenti medico-legali. Sul posto hanno operato anche i carabinieri e il personale sanitario del 118.

Le autorità hanno avviato indagini per stabilire le cause della morte. Al momento non sono stati forniti dettagli ufficiali, ma gli investigatori stanno valutando tutte le ipotesi. Sarà l'autopsia a chiarire le circostanze e a fornire eventuali elementi utili alle indagini. La notizia ha scosso la comunità triestina, dove la giovane era conosciuta e stimata.

IL CASO

1,50 euro per i pomodorini rimossi, la pizzeria si scusa dopo la gaffe

BARLETTA - Un euro e cinquanta in più per "non aver avuto qualcosa". Aveva fatto discutere lo scontrino postato dalla nuotatrice pugliese Elena Di Liddo, che sui social aveva denunciato il sovrapprezzo pagato per aver chiesto la rimozione dei pomodorini dalla pizza in un locale della "sua" Bisceglie. Ora però arriva la spiegazione della piz-

zeria, che si scusa assicurando come lo sbaglio sia figlio di una mera incomprensione con la cassiera.

"Si è trattato di un mero errore materiale di cassa, visto che, in maniera evidente, la modifica consisteva nella rimozione di un ingrediente e non in un'aggiunta. L'errore, di cui comunque ci scusiamo,

riguarda il pre-conto", ha fatto sapere in un post su Facebook la pizzeria, garantendo come "sarebbe bastato semplicemente portarlo alla nostra attenzione e avremmo ovviamente corretto".

Il locale ha poi garantito la propria buona fede, assicurando come siano stati offerti gratuitamente a tutti i commen-

sali anche amari e digestivi. Il messaggio conclude rammaricandosi infine della pubblicità negativa che "l'incomprensione" ha generato, sia al suo locale che all'immagine della Puglia in generale: "Rinnoviamo il nostro invito a tutti a vivere e raccontare Bisceglie e la Puglia per ciò che realmente sono: terre di ospitalità, eccellenza e passione".



Per fare pubblicità sul

CORRIERE CANADESE

ITALIAN COMMUNITY DAILY NEWSPAPER

IL QUOTIDIANO IN LINGUA ITALIANA

Chiamate oggi al 416-782-9222

advertise@corriere.com

ITALIA

ALLA GUIDA C'ERA UN TREDICENNE

Auto pirata killer: a bordo quattro minori

MILANO - Sono stati arrestati i quattro ragazzini, poco più che bambini, che erano a bordo della vettura che l'11 agosto, nel quartiere Gratosoglio di Milano, ha travolto e ucciso Cecilia De Astis, 71 anni. L'anziana stava attraversando via Saponaro sulle strisce pedonali, i quattro dopo l'incidente si sono dati alla fuga.

Poche ore dopo, le indagini hanno portato all'arresto dei quattro responsabili: tre maschi e una femmina, tutti sotto i 14 anni, rintracciati in un campo rom. Viaggiavano a bordo di una Citroen DS4 con targa francese, rubata il giorno prima ad un turista. Dopo l'impatto mortale, avevano abbandonato il mezzo e si erano dati alla fuga a piedi senza prestare soccorso. Vista la giovane età nessuno di loro è imputabile.

Hanno un'età compresa tra gli undici e i 13 anni anni i quattro minori rintracciati dalla Polizia locale di Milano per l'investimento di Cecilia De Astis. Due di loro sono fratelli. La più giovane è una ragazzina che ha undici anni. Sono stati trovati in un accampamento di nomadi in via Salvanesco, alla periferia di Milano. Della loro posizione si occuperà la Procura dei Minori di Milano anche se i quattro non sono imputabili non avendo ancora 14 anni.

Come ricostruisce Tgcom 24, la tragedia è avvenuta poco prima di mezzogiorno. La Citroen DS4, lanciata ad alta velocità verso il centro città, ha perso il controllo in curva, oltrepassando il cordolo stradale e invadendo l'area verde che separa la carreggiata dalla sede tranviaria. L'auto ha travolto Cecilia De Astis, che secondo le prime ricostruzioni stava



L'auto dell'incidente e la vittima, Cecilia De Astis, 71 anni (foto dalla pagina Facebook del vicepremier Matteo Salvini)

attraversando sulle strisce pedonali, e ha tranciato un cartello stradale prima di arrestarsi con la parte anteriore distrutta. L'impatto è stato violentissimo: il corpo della vittima è stato sbalzato di alcuni metri. I soccorritori, giunti con ambulanza e automedica, hanno tentato manovre di rianimazione, ma per la donna non c'era più nulla da fare.

Dopo lo schianto, i quattro occupanti - tre bambini e una bambina, tutti sotto i 14 anni - sono scesi dal veicolo e si sono allontanati rapidamente a piedi, lasciando l'auto sul posto. Le telecamere di sorveglianza della zona hanno ripreso la scena e fornito elementi decisivi per rintracciarli. Secondo le indagini della Polizia Locale, sono stati localizzati in un campo rom della periferia e fermati. Le identificazioni e le perquisizioni sono in corso. La

loro età li rende non imputabili ai sensi della legge italiana.

La Citroen DS4 era stata rubata il giorno precedente a un ventenne francese, arrivato a Milano con tre amici per una breve vacanza. L'auto, con targa francese, era stata sottratta a pochi chilometri dal luogo dell'incidente. Gli inquirenti stanno ricostruendo le ore precedenti allo schianto per capire cosa abbiano fatto i ragazzi con il veicolo rubato e se vi siano altre responsabilità. La Procura di Milano contesta l'omicidio stradale aggravato dall'omissione di soccorso e il furto dell'auto, ma il fascicolo passerà alla Procura per i Minori per la valutazione delle misure applicabili.

Uno dei figli della vittima ha parlato ai microfoni del Tgr Lombardia lanciando un appello diretto: "Fatevi un esame

di coscienza. Tutti hanno fatto bravate, ma non così". Parole dure, pronunciate con il dolore di chi ha perso una madre in modo improvviso e drammatico. Cecilia De Astis, originaria di Ruvo di Puglia, aveva compiuto 71 anni a giugno e viveva da decenni a Milano, dove aveva lavorato nel cotonificio Cerderna.

Cosa prevede la legge italiana In Italia, un minore sotto i 14 anni è considerato assolutamente non imputabile: in base all'articolo 97 del Codice Penale, chi commette un reato prima del compimento di tale età non può essere sottoposto a processo penale. Il legislatore presume una incapacità giuridica assoluta di comprendere pienamente le conseguenze delle proprie azioni. Tuttavia, il Tribunale per i Minorenni può disporre misure di sicurezza o interventi di natura e-

ducativa, come il collocamento in comunità o la libertà vigilata, nei casi di particolare gravità o pericolosità sociale. Per i minori tra i 14 e i 18 anni, invece, l'imputabilità viene valutata caso per caso, verificando la capacità di intendere e di volere al momento del fatto.

Il pm di turno, Enrico Pavone, ha aperto un fascicolo per omicidio stradale aggravato e furto d'auto. La giovanissima età dei responsabili rende il caso complesso sotto il profilo giudiziario: pur non potendo essere processati penalmente, i quattro potrebbero essere sottoposti a provvedimenti di tutela e rieducazione da parte della giustizia minorile. Gli investigatori proseguono l'analisi delle telecamere per chiarire ogni dettaglio della fuga e verificare eventuali precedenti.

Durissima la reazione del leader della Lega, ministro dei Trasporti e vicepremier Matteo Salvini. "Cecilia, 71enne milanese, stava camminando nel quartiere Gratosoglio a Milano in una calda giornata di agosto. È stata travolta e uccisa da un'auto pirata, rubata e guidata, come riportano le cronache, da quattro minorenni rom. Pare di neanche dieci anni! Se quanto riportato i giornali rispondesse al vero, sarebbe pazzesco. Campo rom da sgomberare subito, e poi radere al suolo, dopo anni di furti e violenze, pseudo 'genitori' da arrestare e patria potestà da annullare. Sindaco Sala e sinistre, ci siete??? Una preghiera per la povera Cecilia" ha scritto sui social media il vicepremier e leader della Lega.

TRAGEDIA A VENEZIA

Bimbo di sei anni scompare in spiaggia: ritrovato morto in mare

VENEZIA - Nella notte tra lunedì e ieri, poco dopo le 3, i sommozzatori dei Vigili del Fuoco hanno rinvenuto il corpo senza vita di Carlo Panizzo, il bambino di sei anni disperso in mare a Cavallino-Treporti. Le ricerche erano scattate nel pomeriggio, quando la madre, non vedendolo rientrare all'ombrellone, aveva lanciato l'allarme. In poche ore, la tranquilla giornata di vacanza si è trasformata in una vasta operazione di soccorso: motovedette, gommoni, elicotteri, sommozzatori, Guardia Costiera e un aereo ATR-42 "Manta" dotato di sofisticati sistemi di tele rilevamento si sono mobilitati senza sosta. Sulla riva, turisti e bagnanti hanno formato una catena umana, unendosi agli sforzi delle squadre di emergenza nella speranza di riportare il piccolo a riva ancora in vita. Nella notte, il ritrovamento: il piccolo era adagiato sul fondale sabbioso, vicino

ad un frangiflutti a due metri di profondità. Il ritrovamento è stato effettuato grazie alla strumentazione Sonar in dotazione ai sommozzatori dei Vigili del fuoco.

L'allarme era scattato intorno alle 16 di lunedì, quando la madre di Carlo, originaria di Roncade (Treviso), non lo ha visto tornare all'ombrellone a Ca' Pasquali, tra il Villaggio San Paolo e il camping Vela Blu.

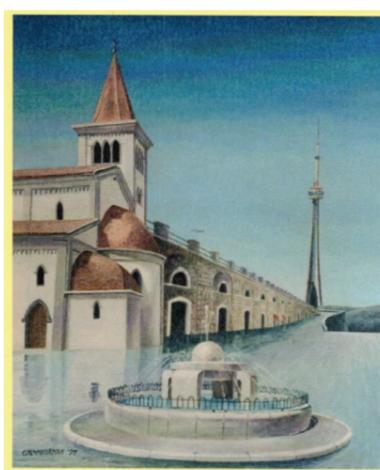
Nel giro di pochi minuti è stata attivata una vasta macchina dei soccorsi: motovedette e gommoni hanno perlustrato l'area, elicotteri hanno sorvolato la costa, mentre i sommozzatori scandagliavano i fondali. A supporto è stato fatto decollare da Pescara l'aereo ATR-42 "Manta" della Guardia Costiera, in grado di operare anche di notte grazie a sensori termici e radar ad al-

ta precisione. La mobilitazione non ha coinvolto soltanto le forze dell'ordine: numerosi turisti presenti in spiaggia hanno partecipato alle ricerche, formando spontaneamente una catena umana lungo la riva. Un gesto di solidarietà che ha unito decine di persone, determinate a setacciare ogni metro d'acqua e sabbia. Nonostante

gli sforzi, la corrente e la scarsa visibilità hanno reso complicato individuare il bambino.

Secondo le ricostruzioni, Carlo stava giocando in acqua quando è stato visto l'ultima volta. La madre, resasi conto che non tornava all'ombrellone, ha chiesto aiuto al personale degli stabilimenti balnea-

ri, che ha subito avvisato le autorità. Le ricerche sono proseguite ininterrottamente fino alla tragica scoperta: il corpo del piccolo è stato individuato a circa 100 metri dalla battigia, in un tratto di mare vicino alla zona di scomparsa. Cavallino-Treporti, località molto frequentata in estate, è stata scossa dalla tragedia.



ASSOCIAZIONE CULTURALE
DI CASTELLIRI IN TORONTO
presenta...
Festeggiamenti in onore di

S. Maria Salome

24 Agosto 2025
9:00 AM - Mass at St. Peter's Roman Catholic Church
4:00 PM - Dinner at The Jewel Event Center
Adults \$125 Children (4-12) \$35 Children Under 3 Free
Susie Scala 416-948-0441 - scalatiles@sympatico.ca



ESTERI

KIEV - impossibile parlare dell'Ucraina senza l'Ucraina. Senza di noi, non possono prendere alcuna decisione". Dopo essere stato escluso dal vertice di Ferragosto, Volodymyr Zelensky ha scelto di ribadire ancora una volta la posizione di Kiev durante un forum con i giovani.

"Pertanto, il dialogo tra il presidente degli Stati Uniti e Putin può certamente essere importante per il loro percorso bilaterale. Ma non possono decidere nulla sull'Ucraina senza di noi", ha sottolineato Zelensky, auspicando che Donald Trump sia consapevole di questo concetto. Il leader ucraino, stando a quanto riferito dai media locali, si è anche detto fiducioso che incontrerà Putin e Trump, "ma non so quando".

Il faccia a faccia di Ferragosto potrà essere "l'inizio di una nuova fase", affermano intanto fonti della Casa Bianca citate da Politico, descrivendo quindi l'incontro di venerdì in Alaska come un passo verso la fine della guerra in Ucraina, evitando però promesse di annunci di cessate il fuoco o altri accordi.

"Dopo avranno parlato, Trump potrà valutare quanto Putin sia serio sulla pace", proseguono le fonti, sottolineando che sarà essenziale "fidarsi dell'istinto" del presidente americano che ieri ha assicurato che in due minuti capirà se un accordo per mettere fine alla guerra in Ucraina sia possibile, "perché questo è quello che faccio, faccio accordi".

Dalla Casa Bianca ricordano poi come l'idea del vertice sia nata dopo che l'inviato speciale Steve Witkoff, che la scorsa settimana ha incontrato Putin a Mosca, ha riferito a Trump che il presidente russo ha espresso il desiderio di incontrarlo.

Inoltre Putin ha "offerto un piano, forse non un piano praticabile, ma c'è qualcosa su carta, qualcosa che mostra un progresso". "Tutto questo porta il presidente a dover esprimere un giudizio sulle intenzioni di Putin", affermano ancora dalla



Gli effetti di un bombardamento nel Donbas

IL CONFLITTO

Guerra in Ucraina: "Pace non può essere decisa senza Kiev"

Casa Bianca, concludendo che il presidente, considerando un progresso la disponibilità di Putin, "andrà e lo ascolterà".

"Il popolo ucraino deve avere la libertà di decidere il proprio futuro. Il percorso per la pace in Ucraina non può essere deciso senza Kiev". E' quanto affermano intanto i leader dell'Unione Europea in una dichiarazione congiunta pubblicata ore dopo la conferma da parte del presidente americano che il leader ucraino non sarà invitato al vertice di venerdì in Alaska. "Negozianti seri possono solo avvenire nel contesto di un cessate il fuoco o di una riduzione delle ostilità", ribadiscono.

"Noi, i leader dell'Ue - prosegua la dichiarazione alla quale

non si è associata l'Ungheria - accogliamo con favore gli sforzi del presidente Trump volti a porre fine alla guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina e a conseguire una pace e una sicurezza giuste e durature per l'Ucraina". I capi di Stato e di governo ricordano che "la guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina ha implicazioni più ampie per la sicurezza europea e internazionale: condividiamo la convinzione che una soluzione diplomatica debba tutelare gli interessi vitali dell'Ucraina e dell'Europa in materia di sicurezza".

"L'Ue, in coordinamento con gli Stati Uniti e altri partner che condividono gli stessi principi, continuerà a fornire sostegno

politico, finanziario, economico, umanitario, militare e diplomatico all'Ucraina, che sta esercitando il suo diritto intrinseco all'autodifesa. Continuerà inoltre a sostenere e ad applicare misure restrittive nei confronti della Federazione russa", conclude la dichiarazione, ribadendo "il diritto intrinseco dell'Ucraina di scegliere il proprio destino" assicurando che "continuerà a sostenere l'Ucraina nel suo percorso verso l'adesione all'Ue".

I leader dell'Unione Europea insistono perché la pace in Ucraina sia "giusta e duratura, porti stabilità e sicurezza nel rispetto del diritto internazionale, compresi i principi di indipendenza, sovranità, integrità territoriale", mentre "i confini in-

ternazionali non devono essere cambiati con la forza".

"Un'Ucraina in grado di difendersi efficacemente è parte integrante di qualsiasi garanzia di sicurezza futura. L'Unione Europea e gli Stati membri sono pronti a contribuire ulteriormente alle garanzie di sicurezza sulla base delle rispettive competenze e capacità, in linea con il diritto internazionale e nel pieno rispetto della politica di sicurezza e di difesa di alcuni Stati membri, tenendo conto degli interessi di sicurezza e di difesa di tutti gli Stati membri".

"Sono grato ai leader europei per il loro chiaro sostegno alla nostra indipendenza, alla nostra integrità territoriale. E' proprio un approccio così attivo alla diplomazia che può contribuire a porre fine a questa guerra con una pace dignitosa", ha scritto in un messaggio postato su X Zelensky. "In effetti, sosteniamo tutti la determinazione del Presidente Trump", aggiunge, ribadendo che "insieme dobbiamo definire posizioni che non consentano alla Russia di ingannare ancora una volta il mondo".

"Vediamo che l'esercito russo non si sta preparando a porre fine alla guerra. Al contrario, sta compiendo movimenti che indicano la preparazione per nuove operazioni offensive. In tali circostanze, è importante che l'unità del mondo non sia minacciata", aggiunge. "Le questioni relative alla sicurezza dell'Ucraina e dell'Europa vengono discusse da tutti noi insieme. Qualsiasi decisione deve contribuire alle nostre capacità di sicurezza comuni. E se la Russia si rifiuta di fermare le uccisioni, deve essere ritenuta responsabile. Finché continueranno con la guerra e l'occupazione, tutti noi insieme dovremo mantenere la nostra pressione: la pressione della forza, la pressione delle sanzioni, la pressione della diplomazia. Ringrazio tutti coloro che ci stanno aiutando. Pace attraverso la forza", conclude.

VERSO IL VERTICE

La sede sarà ad Anchorage: "Leader Usa in Russia? Forse in futuro"

WASHINGTON - L'atteso faccia a faccia in Alaska tra il presidente Usa Donald Trump e il presidente russo Vladimir Putin si terrà nella mattinata di venerdì 15 agosto ad Anchorage. A confermare il bilaterale è ad annunciare la sede è la portavoce della Casa Bianca, Karoline Leavitt.

"Continuiamo ad essere molto impegnati con il presidente Zelensky e con i nostri alleati in Europa", ha detto ancora la portavoce, affermando che Donald Trump "ha grande rispetto per le parti coinvolte in questo conflitto e sta cercando di arrivare alla fine di questa guerra".

Leavitt ha poi aggiunto che l'inviato speciale Witkoff gli ha riferito della richiesta di Vladimir Putin di un incontro tra i due leader, "la sua prima telefonata è stata con il presidente Zelensky e con i nostri amici in Europa per tenere tutti informati" su come gli Stati Uniti intendono procedere.

L'obiettivo dell'incontro per il presidente Usa è quello di "uscire con una migliore comprensione su come mettere fine a questa guerra", quanto spiegato dalla portavoce, che descrive il vertice come "un esercizio di ascolto" da parte di Trump per comprendere quello che il presidente richiede per chiudere il conflitto.

A chi le ha domandato se Trump si recherà a Mosca, la portavoce ha risposto: "Forse ci sono piani di un viaggio in Russia in futuro". Riguardo al programma del vertice di Ferragosto, la portavoce di Trump ha detto che lo "stiamo mettendo a punto con i russi".

L'obiettivo è ambizioso: restituire all'Ucraina

parte del territorio perso in tre anni e mezzo di guerra. Non tutto, però, come chiede Volodymyr Zelensky, e questo ha spinto il presidente ucraino a chiedere aiuto agli alleati perché l'integrità del Paese venga tutelata. Con il risultato di "irritare" Donald Trump, che sperava di tornare dal suo incontro di venerdì prossimo con Vladimir Putin con uno "scambio di territori che, per sua stessa ammissione "non avrebbe fatto felice nessuno".

"La Russia ha occupato una vasta porzione dell'Ucraina. Hanno occupato un territorio di primaria importanza. Cercheremo di restituire parte di quel territorio all'Ucraina", ha dichiarato Trump durante una conferenza stampa alla Casa Bianca. Trump è sicuro di essere in grado di capire entro due minuti se Putin è disposto a fare progressi. Il che, però, non significa che il tanto atteso vertice in Alaska potrebbe durare due minuti e quindici secondi: Trump ha avvertito che sarà un "incontro di approfondimento" volto a sollecitare Putin a porre fine alla guerra. Poco più che un incontro iniziale, quindi.

Non è chiaro quali saranno i leader europei che parteciperanno al colloquio con il presidente ucraino. Presumibile che si tratti dei firmatari della dichiarazione a sostegno dell'Ucraina uscita lo scorso fine settimana.

L'espressione "scambi di territorio" tra Russia e Ucraina è in effetti un po' ambigua, dato che non è chiaro quali territori la Russia potrebbe cedere all'Ucraina e Kiev non ha mai rivendicato alcun territorio russo.



CELEBRATE OUR PATRON
SAINT WITH US AT OUR
ANNUAL

**ST. ROCH'S
FEAST**

SUNDAY AUGUST 17, 2025

ST. ROCH'S CHURCH - 2889 ISLINGTON AVE.

- ❖ MASS AT 12:00 P.M.
- ❖ PROCESSION TO FOLLOW THROUGHOUT THE NEIGHBORHOOD
- ❖ CONCLUDING WITH FOOD, FUN, LIVE ENTERTAINMENT & PRIZES

FOOD,
LIVE MUSIC &
RAFFLE

HAMBURGERS,
SAUSAGE,
SPEDUCCI &
REFRESHMENTS
FOR PURCHASE

ENTERTAINMENT
BY
SELENA VILLA

 @selena.v.official

JOIN US IN
SUPPORTING
OUR
CHURCH!!

FOCUS

LO STUDIO

Over 80 con memoria da 50enni: tutti i segreti

CHICAGO - Hanno più di 80 anni e capacità di memoria eccezionali che li mettono al pari di persone con 30 anni di meno. Sono veri e propri 'animali sociali': rifuggono la solitudine e amano coltivare i rapporti umani. I loro cervelli sembrano avere una sorta di 'scudo' che li rende immuni al declino e ai segni del tempo che passa. Gli scienziati li chiamano 'Super Ager' e hanno tracciato il loro identikit in 25 anni di studi. Super anziani con un super cervello che potrebbe offrire indizi preziosi per la sfida del secolo contro la demenza e malattie neurodegenerative quali l'Alzheimer. A fare il punto sui segreti delle menti 'perennial' è un team della Northwestern University di Chicago, pioniere del filone di ricerca.

I Super Ager, spiegano gli esperti, sono unici perché sfidano la convinzione radicata secondo cui il declino cognitivo è una parte inevitabile dell'invecchiamento. E nel corso di un quarto di secolo di studi, gli scienziati hanno notato alcune particolarità, notevoli differenze di stile di vita e di personalità tra i SuperAger e chi invecchia normalmente, come ad esempio la socievolezza e la capacità di essere 'social', ma "è ciò che abbiamo scoperto nei loro cervelli che è stato davvero sconvolgente per noi", afferma Sandra Weintraub, professoressa di psichiatria, scienze comportamentali e neurologia della Northwestern University Feinberg School of Medicine. Identificando i tratti biologici e comportamentali associati al Super Aging, gli scienziati sperano di scoprire nuove strategie per promuovere la resilienza cognitiva e ritardare o prevenire l'Alzheimer e altre malattie che causano declino cognitivo e demenza.

"I nostri risultati dimostrano che una memoria eccezionale in età avanzata non solo è possibile, ma è anche legata a un profilo neurobiologico

SALUTE

Artrite reumatoide, novità nelle cure

KYOTO - Nella patologia dell'artrite reumatoide, AR, una citochina specifica dei primati, chiamata IGFL2, gioca un ruolo cruciale nell'amplificare l'infiammazione articolare, fornendo nuove conoscenze sui meccanismi molecolari che guidano l'infiammazione cronica nell'AR. Lo rivela uno studio condotto dai ricercatori dell'Università di Kyoto, riportato su Science Immunology. Le cellule T helper periferiche, Tph, sono un sottogruppo di linfociti T helper presenti nel tessuto sinoviale articolare dei pazienti con AR produce IGFL2, che è una molecola non presente in modelli animali tradizionali, come topi, ma specifica dei primati, quindi rilevante per l'uomo.

IGFL2 stimola la produzione della proteina CXCL13, una chemochina molto coinvolta nella formazione dei centri germinativi ectopici nelle

articolazioni e nella produzione di autoanticorpi associati all'AR severa. Inoltre, attiva monociti e macrofagi, due tipi di cellule immunitarie che contribuiscono a intensificare la risposta infiammatoria e il danno tissutale articolare. Il blocco di IGFL2 riduce l'attivazione di queste cellule, suggerendo un potenziale terapeutico.

I livelli di IGFL2 nel sangue sono molto più alti nei pazienti con AR rispetto agli individui sani. I livelli di IGFL2 correlano con la gravità della malattia, suggerendo che IGFL2 possa essere usata come biomarcatore per diagnosticare e monitorare l'attività patologica. La specificità di IGFL2 ai primati rende difficile studiarla in modelli animali convenzionali, sottolineando l'importanza di studi diretti sui pazienti.

specifico. Questo apre la strada a nuovi interventi volti a preservare la salute del cervello anche negli ultimi decenni di vita", conferma Weintraub, che è l'autore corrispondente di un nuovo articolo che riassume i risultati, in pubblicazione su 'Alzheimer's & Dementia' (rivista dell'Alzheimer's Association), come parte del numero speciale della rivista che celebra il 40esimo anniversario del programma Alzheimer's Disease Centers dell'americano National Institute on Aging e il 25esimo anniversario del National Alzheimer Coordinating Center.

Essere resilienti e resistenti. La definizione 'Super Ager' è stata coniata dall'esperto M. Marsel Mesulam, fondatore del Mesulam Center for Cognitive Neurology and Alzheimer's Disease alla Northwestern University, alla fine degli anni '90. Dal 2000, una coorte di 290 partecipanti al programma Super Ager ha varcato le porte del centro in questione e gli scienziati hanno eseguito l'autopsia su 77 cervelli di Super Ager donati alla ricerca. Alcuni contenevano proteine amiloidi e tau (placche e grovigli), note per

il ruolo chiave nella progressione dell'Alzheimer, ma altri non ne avevano sviluppata alcuna. "Ci siamo resi conto che ci sono due meccanismi che portano qualcuno a diventare un Super Ager", chiarisce Weintraub. "Uno è la resistenza: non si formano placche e grovigli. Il secondo è la resilienza: si formano, ma non si altera il cervello".

A testimonianza delle prestazioni di memoria eccezionali, è emerso che i Super Ager ottengono almeno 9 su 15 in un test di richiamo ritardato delle parole, alla pari con persone di 50 e 60 anni. E hanno una struttura cerebrale 'giovanile': a differenza dei cervelli che invecchiano in maniera tipica, non mostrano un assottigliamento significativo della corteccia - lo strato esterno del cervello - e hanno persino una corteccia cingolata anteriore più spessa rispetto ad adulti minori di età. Questa regione cruciale del cervello svolge un ruolo significativo nell'integrazione delle informazioni relative al processo decisionale, alle emozioni e alla motivazione.

Un elemento sono poi le caratteristiche cellulari uni-

che: rispetto ai coetanei con invecchiamento normale, i Super Ager hanno più neuroni Ven (von Economo), che sono cellule specializzate legate al comportamento sociale, e neuroni entorinali più grandi, fondamentali per la memoria. Infine, nonostante stili di vita diversi e approcci diversi all'esercizio fisico, i Super Ager tendono tutti ad essere molto socievoli e a segnalare forti relazioni interpersonali. Il centro Mesulam valuta ogni anno questi super anziani, i quali possono poi decidere di donare il cervello alla scienza per una valutazione post mortem da parte degli scienziati della Northwestern. "Molti dei risultati di questo articolo - racconta la coautrice Tamar Gefen, professoressa associata di psichiatria e scienze comportamentali alla Feinberg - derivano proprio dall'esame di campioni cerebrali di Super Ager generosi e dedicati, seguiti per decenni. Sono costantemente stupita da come la donazione del cervello possa consentire la scoperta di nuovi orizzonti molto tempo dopo la morte, offrendo una sorta di immortalità scientifica".

LA TENDENZA

Le "scarpe brutte" non vanno più: Crocs crolla in borsa

NEW YORK - Le azioni del produttore statunitense di calzature Crocs sono crollate di quasi il 30% dopo che l'azienda ha annunciato un calo delle vendite dovuto ai dazi, alla "estrema cautela" dei consumatori statunitensi e ai segnali che la tendenza delle "scarpe brutte" potrebbe essere in declino. Lo riportano i media Usa. Le azioni del produttore di zoccoli e sandali in schiuma sono scese del 29,2% dopo che l'azienda ha previsto un calo dei ricavi tra il 9% e l'11% nel trimestre in corso, mentre gli analisti si aspettavano una leggera crescita. Un impatto negativo sulla redditività, secondo l'azienda, è dovuto ai dazi decisi dall'amministrazione di Donald Trump: "la continua incertezza derivante dall'evoluzione della politica commerciale globale e dalle relative pressioni sui consumatori" è uno dei motivi del calo, sostiene l'azienda Usa.

Susan Healy, direttore finanziario, ha affermato che i dazi peseranno per 40 milioni di dollari sui conti dell'azienda nella seconda metà del 2025 e di 90 milioni di dollari su base annua, in base all'attuale mix di approvvigionamento.

Il crollo del prezzo delle azioni di Crocs è stato il più forte calo giornaliero dal 2011, portando la valutazione delle azioni al livello più basso da quasi tre anni. Andrew Rees, amministratore delegato del gruppo, ha affermato che ci sono "ampie prove" che alcuni consumatori in Nord America siano "estremamente cauti; non acquistano, non vanno nemmeno nei negozi e vediamo un calo degli acquisti".

Considerate a lungo 'un passo falso' nella moda, le vendite di Crocs sono aumentate vertiginosamente durante la pandemia di coronavirus, quando le persone cercavano calzature più comode. Un paio di Crocs dorate è apparso sul red carpet degli Oscar nel 2021. Le Crocs sono realizzate in una speciale resina espansa leggera e inodore, e inizialmente erano destinate a velisti e appassionati di sport acquatici, prima di diventare più popolari a metà degli anni 2000. Tuttavia, sebbene le Crocs abbiano un ampio appeal e siano indossate da celebrità come Drew Barrymore, Rees ha riconosciuto che i gusti dei clienti stanno cambiando, con una tendenza a "tornare verso le calzature sportive".



NOTA DIPLOMATICA

Acarismatico

JAMES HANSEN



La cosa più interessante di Keir Starmer, il Primo Ministro britannico, è il suo nome, per l'appunto 'Keir'. Non è né popolare né impopolare nel suo Paese. Perlopiù, non ha né forti amici politici né grandi nemici. Non è nemmeno incompetente. Semplicemente, non c'è, è come se non esistesse proprio. È, per impiegare un ossimoro, 'drammaticamente incolore'. Si direbbe che la rivista americana The New Yorker abbia voluto comunicare proprio questo illustrando un suo profilo di un paio d'anni fa con il ritratto triste e scolorito che appare qui sopra.

'Keir' è un nome irlandese vecchio e poco usato che nel gaelico antico doveva significare qualcosa come "forte". Negli ultimi decenni è stato solitamente assegnato a non più di una mezza dozzina di neonati maschi ogni anno, secondo dati dell'Office for National Statistics britannico. Invece, il nome Keir non è stato dato a nessun bambino nato nel Regno Unito da quando Starmer è arrivato al premierato, nel 2024.



Keir Starmer

Nato a Londra nel 1962, Keir Rodney Starmer è, oltre al Primo Ministro, il Leader del Partito Laburista britannico dall'aprile 2020. Dal 2015 è membro della Camera dei Comuni. È figlio di un'infermiera e di un artigiano. I genitori, entrambi sostenitori sfegatati del Partito Laburista, gli dettero il nome del fondatore del partito, Keir Hardie. Starmer è un avvocato specializzato in diritti umani, con studi all'Università di Leeds e poi a Oxford. È tutt'altro che idiota: è solo che è un po' scarso di personalità...

LE NOSTRE INIZIATIVE

LE RICETTE DEI MIGLIORI CHEF ITALIANI IN GIRO PER IL MONDO

Non è mai troppo presto per il.. Pandoro

In esclusiva per i lettori del Corriere Canadese, continua la rubrica dedicata alla cucina italiana nel mondo, in collaborazione con CHEF Italia, che ogni settimana fornisce le ricette dei migliori Chef italiani nel mondo. I cuochi possono inviare le ricette via e-mail all'indirizzo seguente: alex.cs1996@gmail.com

NAPOLI - Oggi è di scena il Maestro Pasticciere Nicola Obliato che presenta il suo Pandoro a due impasti, che sta andando in produzione in questi giorni per essere pronti per il mercato di fine anno.

La storia del Pandoro inizia nella città di Verona, città natale del pasticcere Domenico Melegatti, che fu il primo a brevettare questo soffice dolce natalizio a forma di stella a otto punte; l'ispirazione per questa prelibatezza, che sarebbe presto diventata una vera e propria istituzione natalizia in Italia, venne da un dolce tradizionale veronese, il Levà, preparato in città la vigilia di Natale. L'origine del Pandoro, tuttavia, non è così certa. Ha molto in comune con il Nadalin, un dolce a forma di stella diffuso sulle tavole veneziane nel XIII secolo, così come con il pane viennese. Si dice, tuttavia, che il nome sia attribuibile al pan de oro diffuso intorno al 1500 nella Repubblica di Venezia, un dolce conico ricoperto di sottili foglie d'oro.

Ma veniamo ora agli **ingredienti per il 1° Impasto**: 2.000 gr. di farina W 360 - P/L 0,55, 500 gr. di lievito naturale, 1.650 gr. di uova, 600 gr. di zucchero, 700 gr. di burro ammorbidito, 4 gr. di sale.

Per il 2° Impasto: il 1° Impasto + 350 gr. di farina W 360 - P/L 0,55, 25 gr. di malto,



22 gr. di sale, 350 gr. di tuorli, 140 gr. di panna fresca.

Per l'Emulsione: 750 gr. di burro, 350 gr. di zucchero, 170 gr. di burro di cacao grattugiato, 50 gr. di miele, 1 bacca di vaniglia.

Procedimento: per il 1° impasto, iniziate mescolando la farina con il lievito e quasi tutte le uova. Quando la pasta risulterà liscia aggiungete le uova rimanenti. Dopo qualche minuto incorporate lo zucchero, il sale e successivamente il burro. Ponete a lievitare a 25-26 °C per circa 12 ore o fino a quando il volume non risulterà triplicato; per il secondo impasto, incorporate la farina bene, versate i tuorli a filo, alternando con l'emulsione, fino a che otterrete un impasto liscio ed omogeneo, particolarmente elastico ma stando però attenti a non rompere la maglia glutinica. Successivamente puntate 40 minuti a 26 gradi C. e poi pirlate per un peso di Kg. 1,060. Dopo la pirlatura ponete negli stampi precedentemente imburati con burro a pomata e mettetelo tutto in cella di lievitazione per altre 7 ore. A questo punto cucinate a 155 gradi C. per 55-60 minuti. Controllate la temperatura di cottura al cuore che deve essere di 96 gradi C. Bisogna sempre lasciar raffreddare opportunamente i pandori negli stampi per circa 2 ore prima di sformarli, facendoli asciugare per 6-7 ore capovolti prima di confezionarli negli appositi sacchetti. E, come sempre, buona... degustazione!

Rubrica a cura di Marzio Pelù & Ynot (testi di Alex Zicarelli)

LA RUBRICA

Il cuoco risponde ai nostri lettori



TORONTO - "Il Cuoco risponde": avete dubbi in cucina o curiosità culinarie? Inviare le vostre domande per e-mail ad Alex Zicarelli (alex.cs1996@gmail.com). La risposta sarà pubblicata sul nostro giornale e sul web. Con questa iniziativa, "firmata" CHEF Italia Associazione Professionale del Mondo Ho.Re.Ca., il Corriere Canadese intende coinvolgere sempre di più i lettori interessati al mondo della cucina italiana.

La domanda di oggi ci viene posta da **Marcello D'Alonzo, Presidente di Piero Gabrieli Group, di Napoli ma residente a Springwater, Ontario**, il quale ci chiede notizie del "sartù di riso napoletano".

Alla domanda del gentile lettore risponde lo **Chef Alex Zicarelli, Direttore di CHEF Italia World News**, il quale ci dice che il sartù di riso è forse il più sontuoso piatto della cucina napoletana, una ricetta strabordante e scultorea, che racchiude al suo interno tanta storia della tradizione campana. Ricetta conosciuta dai francesi ma tutta napoletana, tranne che per il burro, di fatto un timballo di riso bianco farcito con piselli, polpettine, mozzarella, cervellatine (salsiccia di maiale magro molto sottile) formaggio grattugiato e uova sode. Il tutto avvolto da un mantello di pangrattato, un "sor tout" francese, ossia, letteralmente, "copri tutto", da cui il nome. Nasce bianco ma visto il grande uso nel napoletano, il riso in seguito venne condito con la salsa di pomodoro che, arricchita da carne macinata, si aggiungeva al ripieno. Preparato per la corte borbonica, divenne il piatto per eccellenza della cucina napoletana, diffondendosi anche sulle tavole più umili e sostituendo i timballi di pasta nelle occasioni più importanti a carattere familiare.



IL PROTAGONISTA: NICOLA OBLIATO

Lo Chef Pasticciere specializzato nel Natale

NAPOLI - Oggi parliamo dello Chef Pasticciere Nicola Obliato, che recentemente, circa un mese e mezzo fa, ha dato vita al suo nuovo progetto nella Città di Aversa, una bellissima località a 24 Km. a nord di Napoli, famosa per i vini e la mozzarella di bufala.

Nicola, socio di CHEF Italia, con la sua determinazione, ha scelto di iniziare questa nuova avventura di Mille Dolci Bar Pasticceria Tavola Calda, al 2/4 di Via Bernini, con una bellissima inaugurazione, nel corso della quale il Presidente di CHEF Italia Antonio Arfè e il Vicepresidente Vincenzo Napolitano hanno personalmente donato, anche a nome dell'Associazione, una significativa targa per l'occasione.

Già titolare, nel recente passato, della Pasticceria Mille Dolci e di Obliato Pastry Boutique, realtà di eccellenza dolciaria a Frattamaggiore a pochi chilometri da Napoli, con il suo nuovo progetto, Nicola ha avuto l'intuizione e l'opportunità di cimentarsi in questa nuova realtà imprenditoriale presa dopo un periodo di riflessione, in cui ha valutato, con lungimiranza, le opportunità di innovazione e di espansione della sua attività, decidendo di mantenere l'esperienza e la ricchezza del passato ma con uno sguardo sempre rivolto al futuro e all'evoluzione del mercato delle prelibatezze dolciarie. Il concept su cui si basa Mille Dolci - Aversa è quello di

offrire prodotti di alta qualità, creati con materie prime selezionate, senza tralasciare l'attenzione al design ed all'estetica dei dolci. Nicola cura personalmente la produzione controllando sempre gli ingredienti e, soprattutto, la perfetta esecuzione delle ricette. I suoi dolci, infatti,

dolce al salato, dal panettone di vari tipi alle colombe, dalle uova di cioccolato alle praline e tanto altro, rigorosamente utilizzando solo materie prime di alta qualità. Il suo amore per la pasticceria - ci dice Nicola - nasce dopo un grande problema di salute personale, un aneurisma cerebrale

con diversi Maestri pasticciere italiani e stranieri, fino alla partecipazione sempre più convinta a diversi concorsi sul panettone e lievito madre vivo, tra cui quello vinto, come giuria popolare, alla manifestazione Panettone Senza Confini, la medaglia d'oro a Parma per il suo panettone al caffè, due volte finalista mondiale italiano, tra cui quello del SIGEP, il Premio Eccellenza della pasticceria napoletana a Napoli e poi a Roma. Vanta inoltre diversi stages formativi con diversi maestri pasticciere di caratura mondiale come Aniello Di Caprio e Stefano Laghi.

La sua pasticceria è un connubio di profumi e sapori di diverse varietà di Panettone Artigianale Nazionale con l'esaltazione dei prodotti del territorio campano valorizzando le metodiche di preparazione, preservando la tradizione e l'artigianalità attraverso l'innovazione e il giusto bilanciamento dei prodotti utilizzati. È noto che il cavallo di battaglia di Nicola è il panettone, e prova anche a spiegarlo nei dettagli: "Il processo di lavorazione per il mio panettone dura 30 ore. Inizio rinnovando ben tre volte il lievito e lascio lievitare ad ogni rinnovo, poi aggiungo il pre-impasto, lascio lievitare altre 12 ore, amalgamo il tutto e lascio lievitare per altre 8 ore. Alla fine il panettone viene cotto per un'ora". Insomma, le sue specialità sono tante ma... il Natale è una delle principali.



sono, da sempre, tra i più conosciuti ed apprezzati della zona ma non solo, potendosi fregiare, tra l'altro, anche della Medaglia d'Oro come migliore colomba d'Italia. La sua pasticceria è gestita seguendo pochi ma fondamentali principi: la ricerca del gusto, della creatività e della bellezza, producendo in proprio dal

con emorragia sub craniale avuto e fortunatamente superato all'età di 32 anni, circa 12 anni fa.

Il suo percorso professionale ha varie tappe: dall'Associazione Pasticciere Napoletani alla Scuola Dolce e Salato, poi alcuni corsi professionali privati con frequentazioni

CORRIERE SPORT

IL PORTIERONE AZZURRO

Donnarumma, il City di Pep fa sul serio

MANCHESTER - Il Manchester City segue concretamente Gigio Donnarumma. Dopo la rottura definitiva tra il portiere azzurro e il PSG, e l'esclusione dai convocati per la Supercoppa Europea, la squadra allenata da Pep Guardiola ha messo concretamente gli occhi sul capitano della Nazionale. Infatti, c'è stato un primo sondaggio esplorativo da parte dei citizens, che potrebbero decidere di affondare il colpo in caso di uscita di Ederson, che piace molto in Turchia, specialmente al Galatasaray.

Nonostante l'acquisto di Trafford dal Burnley, il Manchester City vuole anche Gigio Donnarumma. Prima, però, andrà formalizzata l'uscita di Ederson. Infatti, il portiere brasiliano ha già raggiunto un accordo economico con il Galatasaray ed è pronto a lasciare Manchester dopo otto anni. A mancare è l'accordo tra i due club, che nelle prossime ore hanno in programma nuovi contatti per discutere della trattativa. Solo una volta sistemato il capitolo Ederson, il Manchester City potrà affondare veramente per Donnarumma.

Al momento, la richiesta del Paris Saint Germain potrebbe frenare la trattativa. I parigini, infatti, chiedono circa 50 milioni di euro per liberarlo, cifra ritenuta troppo alta dal Manchester City, complice anche la scadenza del



Gigio Donnarumma

contratto nel 2026.

L'alternativa potrebbe essere rappresentata dai cugini del Manchester United, che però devono prima liberarsi di un ingaggio pesante come quello di André Onana.

Completamente fuori dai giochi il Chelsea, nonostante abbia cercato un portiere (Maignan) nella prima parte di mercato senza riuscire a portare il francese a Londra. Donnarumma, inoltre, era finito nel mirino della Juventus, con l'ex direttore bianconero Giuntoli che aveva intenzione di bloccarlo per farlo di-

ventare il nuovo portiere bianconero.

Abbiati e Pagliuca basiti sul caso Donnarumma: "Non è una questione di piedi, dovrebbe andare al Manchester City". "C'è della follia in tutto questo". Christian Abbiati commenta così quanto sta accadendo a Gianluigi Donnarumma, non convocato per la Supercoppa Europea e ormai ai margini del Paris Saint Germain. Dopo avere contribuito alla vittoria della prima Champions League per i francesi, il capitano della Nazionale è stato messo a tutti gli ef-

fetti sul mercato complice una situazione difficile da districare.

Una trama che è complicata da comprendere anche per l'ex portiere del Milan che, in un'intervista a La Gazzetta dello Sport, ha mostrato tutte le proprie perplessità: "O è successo qualcosa che non sappiamo e allora okay, sono faccende loro, che riguardano soltanto loro, altrimenti è una roba da matti, qualcosa che non ha spiegazione logica - ha commentato Abbiati -. Voi dite che gli ha fatto vincere mezza Champions e io vado oltre: anche qualcosa di più, di mezza ... Eppure da quel che sento, parrebbe sia scarso coi piedi ...".

Alle giustificazioni tecniche che hanno portato il Paris Saint Germain a sostituirlo con Lucas Chevalier non crede nemmeno Gianluca Pagliuca che, sulle pagine de La Stampa, ha criticato la squadra transalpina: "Non posso credere che c'entrino le ragioni legate alla difficoltà a giocare con i piedi. Mi ricordo le interviste di Luis Enrique dopo le partite con Liverpool, Aston Villa e Arsenal. Lo elogiava dicendo che è un portiere straordinario - ha sottolineato l'ex estremo difensore di Sampdoria e Inter -. Avrei capito una mossa così in passato, quando c'era stato qualche problema e la critica non gli perdonava niente. Ma questa annata trionfale non ha senso".

IL DIFENSORE

Il Liverpool su Leoni

LIVERPOOL - Il futuro di Giovanni Leoni potrebbe essere lontano da Parma e dall'Italia. Nelle ultime ore, dopo il forte interesse dell'Inter e quello del Milan, infatti anche il Liverpool avrebbe messo il difensore in cima alla lista degli acquisti per il reparto arretrato, facendo di fatto tremare le due milanesi. I Reds, che sono alla ricerca di un giovane di talento per assicurarsi un futuro per la propria linea difensiva, sarebbero pronti all'assalto, ma dovranno comunque soddisfare le richieste dei Ducali.

Gli emiliani non faranno di certo sconti e, come già chiesto a Inter e Milan, la quota per salutare il classe 2006 sono 40 milioni. Una cifra che i crociati sperano siano troppi per le pretendenti, puntando quindi a tenere il giocatore un altro anno per prepararsi a trovare il sostituto. Ma nelle ultime ore l'interesse del Liverpool si è fatto forte e deciso, con gli inglesi pronti a mettere sul piatto 30 milioni più bonus.

IL NODO

Juventus, Vlahovic blocca ancora il mercato bianconero

TORINO - Quella tra la Juventus e Dusan Vlahovic non è una storia destinata a concludersi né nel breve né in maniera positiva. Finito ai margini del progetto tecnico bianconero, con la società a caccia dell'affare per piazzarlo verso altri lidi per risparmiare sull'ingaggio monstre, il serbo fa muro e di accettare proposte sembra non averne intenzione. Né quelle di un rinnovo al ribasso dalla Vecchia Signora, men che meno quelle di una possibile cessione in prestito o a titolo definitivo. Un impasse non da poco che di fatto blocca il mercato del club che sente forte il peso dell'attaccante in bilancio.

Come riferito da Tuttosport, infatti, le cifre record del contratto di Vlahovic sono una vera e propria zavorra per la Juventus. Senza l'addio dell'attaccante, infatti, è difficile muoversi sul mercato, perché l'ingaggio dell'ex Fiorentina si fa sentire. Il costo all'ultimo anno di contratto da 15 milioni (e stipendio lordo di 23) è di quelli difficili da ignorare, soprattutto se da luglio a oggi il serbo ne ha già racimolati 2,7. E considerando che ai milioni non corrisponde ad apporto posi-



Dusan Vlahovic

tivo in campo di DV9, purtroppo per la Juve e i suoi tifosi, il peso sembra doppio.

Sui social, ormai da tempo, è preso di mira dai tifosi, alla Continassa invece rischia di finire ai margini da qui alla fine della stagione se non si dovesse trovare una soluzione. Da una parte c'è l'intenzione del club, di cederlo a titolo definitivo o anche in presti-

to (con l'ipotesi rinnovo a cifre inferiori per evitare l'addio a zero la prossima estate ormai messa quasi da parte), dall'altra la presa di posizione dello stesso Vlahovic che avrebbe ribadito più e più volte l'intenzione di rimanere.

Secondo La Gazzetta dello Sport l'ultima spiaggia sarebbe quella della permanenza da separato in casa. Per-

ché l'ingaggio faraonico dell'attaccante non permette a nessun club di avvicinarsi alle sue pretese senza sconti. E la dirigenza, in questo caso, dovrà correre ai ripari come possibile, incassando da altre cessioni i soldi necessari per muoversi sul mercato per arrivare al ritorno di Kolo Muani.

La storia tra la Juventus e Renato Veiga, che un mese e mezzo fa sembrava definitivamente chiusa, potrebbe arricchirsi di nuovi capitoli. Il club bianconero e il difensore portoghese non hanno mai interrotto del tutto i loro rapporti ed entrambi sarebbero più che felici di cominciare insieme la nuova stagione.

L'estate di Veiga è stata un po' una montagna russa: aveva salutato la Juve dopo 6 mesi di prestito secco prima del Mondiale per Club dopo che, al contrario di quanto avvenuto con Conceição e Kolo Muani, non era stato trovato un accordo col Chelsea per fargli disputare in bianconero anche il torneo americano. Sembrava rientrare appieno nei piani di Maresca, che però non lo ha portato con sé negli Stati Uniti anche a causa della cronica sovrabbondanza nel reparto.



LIDO CONSTRUCTION INC.

Trim Carpentry & Custom Millwork
Residential, Commercial, Industrial

665 Millway Ave., Unit 1
Concord, Ontario L4K 3T8

Tel: 905-660-0410
Fax: 905-660-9724
Email: info.lido@bellnet.ca

SPORT

LA PRESENTAZIONE

Ora Estupinan vuole far dimenticare Theo

MILANO - In casa Milan è il giorno delle presentazioni di Pervis Estupinan e Pietro Terracciano. Due acquisti importanti per i rossoneri, con l'ecuadoriano che ha il compito di far dimenticare Theo Hernandez e l'estremo difensore chiamato a farsi trovare pronto quando Maignan darà forfait. È proprio il terzino non vede l'ora di iniziare, per lottare e conquistare trofei in rossonero: "Quando abbiamo saputo che il Milan aveva manifestato interesse è stato emozionante. Con mia moglie, i figli e gli altri familiari ci siamo rallegrati. Tutte le persone della mia famiglia mi hanno aiutato e sono fondamentali a livello umano per la mia carriera. Vorrei sfruttare al massimo questa occasione, è un sogno che diventa realtà. In ogni partita voglio rendere i tifosi contenti e soddisfatti. Abbiamo tre competizioni e l'obiettivo è vincere tutte e tre. Arrivo in un grande club e voglio vincere titoli. Ho tanti sogni nel cassetto e so che se facciamo un buon lavoro possiamo farcela". Terracciano, invece, si è detto pronto: "Mi farò trovare pronto quando verrò impiegato, so qual è il mio ruolo in campo e nello spogliatoio".

"Sono contentissimo di essere qua: ho lavorato a lungo e



Pervis Estupinan

sodo per giocare in un club come questo. Sappiamo tutti che Theo è un giocatore eccellente, con un piede finissimo: qui ha lasciato il segno. Vorrei fargli i complimenti. Ora tocca a me, sono contentissimo e non vedo l'ora di occupare quella fascia. Lavorerò sodo per dimostrare a tutti di restituire al Milan la fiducia che hanno avuto in me. Non vedo l'ora di far gioire i tifosi. Cercherò di lavorare al meglio. Non vedo l'ora di vincere più titoli possibili al Milan ed è uno dei miei obiettivi. Contento di vestire

il numero 2 che ha vestito un giocatore importantissimo come Cafù" ha detto.

Poi ha aggiunto: "A livello calcistico, sono contentissimo di essere stato allenato da De Zerbi: un grandissimo tecnico, a me ha aiutato moltissimo. Sono state due stagioni eccellenti e le ricordo con piacere grandissimo. Gli faccio i complimenti per le sue grandissime qualità umane e tattico-tecniche. Quanto ho appreso cercherò di riproporlo. Al momento mi sto attenendo a quello che dice il mister.

Se giochiamo a quattro posso salire e dialogare con gli attaccanti, ma posso giocare anche con la difesa a tre. Ho trovato un gruppo favoloso al Milan e siamo tutti motivati per ottenere traguardi grandi. Con una difesa a 4 spero di difendere al meglio ma anche di salire un pochino".

"Al primo impatto avuto con il mister ho pensato che è molto piacevole: scherza con i giocatori. Poi quando arriva il momento di lavorare è molto serio e vuole vincere, mi piace molto l'atteggiamento. In Premier sono cresciuto tantissimo, negli ultimi anni sono migliorato a livello di assist: cercherò anche qua di fare gol e assist. A me spetta non solo difendere ma anche salire e fare assist preziosi" le parole del 2 rossonero.

Sugli obiettivi ha poi aggiunto: "Mi sento molto bene. Da quando sono atterrato tutti i miei compagni mi hanno dato il benvenuto più caloroso che potessi desiderare. Sento lo spirito dei miei compagni che vogliono raggiungere grandi traguardi. Abbiamo tutti voglia di lottare e già da domenica speriamo di cominciare con il piede giusto. Stiamo lavorando sodo e l'obiettivo è quello di iniziare nel miglior modo possibile".

IL COLPO IN DIFESA

Milan, visite mediche e firma per De Winter



Koni De Winter

MILANO - È arrivato a Milano nel primo pomeriggio Koni De Winter per le visite mediche, cui seguirà la firma del contratto a casa Milan fino al 2030 per due milioni di euro a stagione e l'ufficialità. Dopo il trasferimento di Thiaw al Newcastle per 42 milioni di euro (38 milioni più 4 di bonus), i rossoneri hanno imbattito e portato a termine un'operazione lampo con il Genoa per il difensore belga, chiusa per 18 milioni di euro più due di bonus.

Di questa cifra, circa il 15% andrà alla Juventus in ragione degli accordi presi tra bianconeri e liguri ai tempi della cessione di De Winter al Genoa nel 2023. Mercoledì De Winter effettuerà il primo allenamento a Milanello: l'obiettivo di Max Allegri, che lo ha fatto esordire con la maglia Juve nella stagione 2021-2022 nella sfida di Champions League contro il Chelsea, è averlo a disposizione già per l'esordio in Coppa Italia di domenica 17 contro il Bari (diretta su Canale 5 dalle 21.15). Dopo De Winter, la dirigenza rossonera è al lavoro per chiudere per il terzino destro dello Young Boys Zachary Athekame: raggiunta l'intesa con gli svizzeri per portarlo a Milano per 10 milioni più il 10% sulla futura rivendita, c'è da formalizzare il tutto.

LA TRATTATIVA

Lookman, la lunga attesa: tutti i rischi per l'Inter

BERGAMO - "Koopmeiners? Decidemmo per il bene della società", le parole di un anno fa dell'ad dell'Atalanta Luca Percassi. Il refrain si ripete, questa volta per Lookman. Ieri era la Juve, oggi l'Inter: sul mercato la Dea non cambia strategia. "La società è sempre attenta a valutare i tempi e i valori dei propri giocatori, ma come sempre è la società Atalanta a decidere", ha detto il dirigente del club bergamasco qualche giorno fa. Il muro dell'Atalanta non spaventa l'Inter, forte della volontà di trasferirsi a Milano dell'attaccante nigeriano, che prima dal Portogallo e poi da Londra ha già detto no all'Arsenal e a qualsiasi altra destinazione.

L'Inter è disposta ad aspettare, dopo il no all'offerta di 42 milioni di euro più tre di bonus rispedita al mittente: che sia una mossa degli agenti del giocatore con l'Atalanta per sbloccare l'empasse con la Dea o che sia la stessa Dea a fare il prezzo di Lookman.



Ademola Lookman

Mossa che potrebbe a quel punto far scattare il rilancio di Oaktree, che sta aspettando con pazienza di poter riaprire

la trattativa.

I tempi. Un fattore che comunque condizionerebbe l'Inter nel caso l'operazione andasse a buon fine.

Perché è vero che si sta allenando da solo all'estero dopo non essersi presentato in ritiro ma se arrivasse a fine mercato salterebbe già le prime due giornate di campionato contro Torino e Udinese a San Siro e comunque sarebbe a corto di condizione.

E alla ripresa dopo la sosta per le Nazionali per l'Inter c'è già una partita chiave della stagione: la sfida con la Juventus allo Stadium.

Senza dimenticare che a metà dicembre Lookman andrà in Marocco per partecipare con la Nigeria alla Coppa d'Africa. In caso di raggiungimento della finale potrebbe tornare dopo il 18 gennaio, perdendo sei gare di campionato e la Supercoppa italiana in Arabia.

I PARTENOPEI

Il Napoli va a caccia degli esterni: Gutierrez più vicino

NAPOLI - In casa Napoli il cartello "lavori in corso" è ancora presente e, nonostante numerose manovre di mercato, la squadra di Antonio Conte ha bisogno di almeno un esterno. La squadra partenopea è ormai pronta a chiudere con Miguel Gutierrez avendo l'accordo con il Girona e con il giocatore, tuttavia serve attendere ancora qualche giorno per concludere la trattativa. Tutto ciò non basta per il club di Aurelio De Laurentiis che aveva messo nel mirino di Juanlu Sánchez.

Con il calciatore spagnolo l'accordo è già di fatto in atto con un quinquennale a 2,1 milioni di euro, tuttavia il Siviglia negli ultimi giorni ha continuato ad alzare la posta in gioco e questo non è piaciuto al Napoli che starebbe raffreddando questa pista come riportato da Il Mattino. L'operazione non è abbandonata, ma la squadra partenopea si sta guardando attorno.

In fase d'attacco, sfumati Raheem Sterling e Jack Grealish, il Napoli continua a guardare da vicino l'Inghilterra mettendo nel mirino Oleksandr Zinchenko, tuttavia potrebbe tornare di moda una vecchia conoscenza come Eljif Elmas del Lipsia.

I GIALLOROSSI

Finalmente la Roma oggi ritrova la Joya: Paulo Dybala ritorna a lavorare in gruppo

ROMA - La Roma ritrova Paulo Dybala. Terminata la tournée in Inghilterra, da oggi la squadra giallorossa tornerà a lavorare a Trigoria in vista del primo impegno stagionale con il Bologna, in programma il prossimo 23 agosto. Tra le grandi novità ci sarà anche la Joya, che in queste prime settimane di stagione ha seguito un lavoro personalizzato pur risultando disponibile e arruolabile. Un lavoro mirato per cercare di averlo al meglio in questa stagione. Se le qualità del calciatore non sono di certo in discussione, l'incognita più grande riguarda la tenuta fisica. Il gioco di Gasperini richiede alta intensità e bisognerà capire se la Joya sarà in grado di reggere i ritmi richiesti. L'intervento al tendine semitendinoso sinistro, che l'ha tenuto fuori nel finale di stagione, risale a ormai cinque mesi fa e la riabilitazione è pressoché completata. Tutto fa pensare che Dybala sarà uno dei grandi protagonisti della Roma del 2025/2026, ma sarà

anche importante sciogliere il nodo tattico relativo alla sua posizione in campo.

Nei pochi spezzoni di gara che ha giocato a inizio preparazione, Gasperini ha fatto chiaramente intendere di non vederlo come falso nueve. Ecco perché la soluzione più logica lo colloca come trequartista di destra nel 3-4-2-1 che tanto piace all'ex allenatore dell'Atalanta. C'è un però. Quella posizione, infatti, è stata occupata in tutto il precampionato da Matias Soule, grande amico di Dybala e giocatore chiave delle Roma del presente e del futuro. L'ipotesi più accreditata è quella relativa a una staffetta tra i due, considerando anche l'elevato numero di partite da giocare durante la stagione. Non va però esclusa la possibilità di vederli assieme, con Soule spostato a sinistra e Dybala a destra. Entrambi a sostenere il centravanti, quell'Evan Ferguson che ha tanto impressionato nelle prime uscite stagionali.

SPORT

TENNIS

Cincinnati: Sinner stende Diallo e vola agli ottavi

CINCINNATI - Il numero uno al mondo Jannik Sinner raggiunge senza troppi problemi gli ottavi di finale del Masters 1000 di Cincinnati: l'altoatesino supera 2-0 il canadese Gabriel Diallo in poco meno di due ore di gioco, con il punteggio di 6-2, 7-6(6). Ora per l'azzurro c'è Mannarino al turno successivo. Nulla da fare invece per Lorenzo Sonego, che deve arrendersi dopo due ore contro Taylor Fritz: lo statunitense si impone con il punteggio di 7-6(4), 7-5.

Il match. Tutto abbastanza facile per Jannik Sinner, che in un'ora e quarantanove minuti supera Gabriel Diallo e accede agli ottavi dell'Atp di Cincinnati. Il canadese parte molto bene, con il numero uno al mondo che viene sorpreso e concede addirittura un break in avvio del primo set. Sotto 0-2 però Jannik cambia marcia: tre turni di battuta strappati consecutivamente e sei game vinti in controllo totale, annullando anche un paio di palle break sul 5-2. La seconda partita è decisamente più equilibrata: i due tengono il servizio fino al 6-6, con il canadese che riesce anche ad annullare una palla break sul 5-5. Al tie-break Diallo prova un clamoroso allungo sul 4-2, dando del filo da torcere a Sinner, che però torna sotto e va a chiudere con l'8-6 che vale il 7-6 del definitivo 2-0. Eliminato un combattivo Diallo, Sinner raggiunge Mannarino agli ottavi di finale.

Deve invece arrendersi a un passo dagli ottavi Lorenzo Sonego, sconfitto 2-0 in due ore nette per mano di Taylor Fritz. Il primo set è molto equilibrato, con i due che tengono il turno di battuta senza quasi mai ri-



Jannik Sinner

schiare. Sul 6-5 in favore dell'americano Lorenzo annulla due set point, portando la sfida al tie-break: l'azzurro parte anche bene nel mini-parziale decisivo (3-1), ma viene rimontato e sorpassato per il 7-4 che vale il 7-6 dell'1-0. Dopo una pausa dovuta ad un blackout, l'incontro riprende e Sonego fatica a restare nel match: annulla due palle break nei primi giochi del secondo parziale, senza mai impensierire Fritz. L'americano strappa il servizio all'italiano poi sul 5-5, andando sul 6-5 e chiudendo nel suo turno di battuta con il 7-5 che archivia la pratica. Fritz raggiunge Atmane agli ottavi, eliminato Sonego.

Sinner non si accontenta e chiede un ulteriore allenamento post-partita: "Andiamo al campo". "Andiamo al campo", urla Jannik Sinner al termine della sfida vinta con il canadese Gabriel Diallo al Masters 1000 di Cincinnati. "Sì, sì" risponde Simone Vagnozzi, men-

tre Umberto Ferrara annuisce in un siparietto che conferma tutta la necessità di porre attenzione a ogni piccolo dettaglio. Dopotutto non si diventa numeri 1 a caso e Sinner lo ha dimostrato affrontando una sessione di allenamento extra a conclusione del match che lo ha condotto agli ottavi di finale dove troverà il francese Adrian Mannarino. Alla base di questa scelta vi sarebbe un secondo set non andato secondo i canoni dell'altoatesino che avrebbe così chiesto ai propri tecnici di allenarsi immediatamente su un altro campo. Una sessione andata effettivamente in scena ben oltre le 22 locali al fine di sistemare quel servizio che, nella seconda parte dell'incontro, lo ha visto ottenere soltanto il 50% di prime. "È stata una serata molto difficile. Diallo ha servito molto bene, specialmente nel secondo set. Ho fatto fatica a trovare il giusto bilanciamento", ha commentato Sinner nel post-gara.

LA NAZIONALE

Italia, Spalletti scommette su Gattuso

COVERCIANO - "Purtroppo quanto è accaduto non mi passa e non mi passerà mai. Sono un uomo che fa le cose in base ai sentimenti, non in base agli interessi. Con la Nazionale ho provato la sensazione di essere in paradiso. Ce l'ho messa tutta. Non sono riuscito a dare niente. Sono dispiaciuto per aver deluso le aspettative. Mi prendo tutte le responsabilità".

Così l'ex ct della Nazionale, Luciano Spalletti, torna sul suo addio alla panchina azzurra durante il programma '#Nonsolomercato' su Rai 2.

"Avevo scelto io i calciatori, la Federazione mi ha sostenuto - ha aggiunto -. Sono dispiaciuto per i tifosi. Non ho contribuito alla crescita della Nazionale. Nulla mi scivola addosso, tutto mi consuma". Poi l'in bocca al lupo a Gattuso che "convocherà i



Luciano Spalletti

miei stessi calciatori" e la certezza che "Ringhio centerà la qualificazione al mondiale con l'Italia". "Ci conosciamo da tempo e ci stimiamo - ha proseguito Spalletti -. Mi ha telefonato. Siamo simili: passionali e molto dediti".

L'ex ct ha concluso poi parlando del campionato di Serie A alle porte: "Le favorite sono le solite Napoli, Inter, Milan e Juve,

ma spero ci sia qualche squadra che riesca a inserirsi nella corsa, come Roma e Lazio".

"Sono contento del ritorno di Sarri e di Allegri, li stimo moltissimo. Sono curioso di vedere cosa farà Gasperini lontano da casa sua, in una piazza importante come Roma. Il Napoli ha basi importanti, la società ha lavorato benissimo. È la favorita".

MOTOGP

Aprilia a caccia del primo successo a Spielberg: Bezzecchi e Martin pronti

ROMA - Coprifuoco estivo terminato, Men in Black pronti a tornare in azione. Aprilia Racing lancia la sfida in Stiria per il tredicesimo GP stagionale in programma questo fine settimana, con i suoi piloti Marco Bezzecchi (reduce dal podio a Brno) e il rientrante Jorge Martin. Il pilota italiano vuole confermare il suo stato di forma dopo un fine settimana da protagonista poco meno di un mese fa a Brno (Repubblica Ceca), concluso con la seconda posizione nella gara lunga. Dall'altro lato del box, il campione in carica della premier class proseguirà il suo percorso di adattamento alla RS-GP25 dopo aver già mostrato segnali incoraggianti a Brno, con la conquista dei suoi primi punti stagionali. Il Red Bull Ring è un circuito noto per il suo carattere "stop and go" e - storicamente - tracciati di questo genere hanno rappresentato una sfida importante per Aprilia Racing.

Il miglior risultato della Casa di Noale resta il terzo posto conquistato nella Sprint dello scorso anno con Aleix Espargaró. Precedentemente noto come Oesterreichring, questo storico circuito si trova in Austria, nella regione della Stiria. Largamente rimaneggiato rispetto alla versione originale, il tracciato misura quattro chilometri e 350 metri e presenta dieci curve, con un dislivello di 65 metri. A partire dal 2022, per aumentare la sicurezza, è stata introdotta una chicane alla

curva due (lungo la salita che porta al settore più alto della pista), differenziando così il layout rispetto a quello in uso per il Gran Premio della Formula Uno.

"Sono molto contento di tornare finalmente in pista - ha detto Bezzecchi - dopo la pausa estiva, la voglia di risalire in moto è tanta. Quella di Spielberg è una pista che mi piace, con tante staccate forti. Cercheremo di fare un altro buon weekend, ripartendo da dove ci siamo fermati, continuando a lavorare bene con la squadra e divertendoci in sella".

"Ho molta voglia di arrivare in Austria - ha aggiunto Martin - non vedo l'ora di tornare in sella all'Aprilia. Quest'estate ho lavorato molto ed è stata molto intensa, penso di essere ancora più pronto rispetto a Brno. Adesso l'obiettivo è continuare a migliorare insieme al team e continuare a conoscersi, perché c'è ancora una stagione lunga davanti. Cercheremo di continuare a crescere insieme per portare risultati il prima possibile".

Entrambi i piloti Aprilia sanno già come si fa a vincere a Spielberg. Martin ha vinto il GP d'Austria del 2020 della Moto2 e quello della Stiria (raddoppio Covid 2020 e 2021) l'anno dopo nella MotoGP. Quanto a Bezzecchi, a Marco manca solo la vittoria nella premier class: per lui anni un successo nella Moto3 (2018) e una bella doppietta 2020-2021 in... Stiria nella Moto2.



Marco Bezzecchi, centauro dell'Aprilia



A.H.I.P. Member



A.D.P.

DOMENICO COSENTINO (HIS)

Specialista Apparecchi Acustici

FILIPPO COSENTINO (HIS)

UDI
Hearing
Services
Locations

Columbus Medical
Arts building
8333 Weston Rd #105
Woodbridge L4L 8E2
905-264-9975

Chin Building
622 College St #204
Toronto M6G 1B6
416-924-5033

ProSound
1420 Burnhamthorpe Rd # 350
Mississauga, On L4X 2J9
905 232 0606

Celebriamo
il **44**mo
Anniversario



Migliora i tuoi indici d'ascolto

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE
22 MAR - 21 APR

Nervosi e impazienti, con Urano perturbato dalla Luna. Tutto stonato, l'imprevedibilità guida ogni mossa, scompigliando i piani fatti in precedenza. Famiglia affettuosa ma un po' opprimente: reagite con insofferenza affermando la vostra autonomia.

TORO
22 APR - 21 MAG

Il giusto ritmo per star bene con voi stessi e con gli altri, oggi ve lo regala la Luna in sestile, proteggendo le amicizie e i contatti con l'ambiente. Cenetta intima da voi o a casa di amici, dove si affronta qualsiasi argomento in un clima di complicità.

GEMELLI
22 MAG - 21 GIU

Giornata positiva per i guadagni, rimessi però subito in circolo dalla vostra generosità: in compagnia siete i primi a sfoderare il portafoglio. Investire in un progetto per ora è prematuro, specie se non sapete fare bene i conti con il budget.

CANCRO
22 GIU - 21 LUG

Nel vostro segno la Luna fa il buono e il cattivo tempo, incontrando la saggezza di Saturno, ma scontrandosi con l'imprevedibilità di Urano. La giornata sarà caratterizzata da alti e bassi ma, nel complesso, non avrete di che lamentarvi.

LEONE
22 LUG - 21 AGO

Oggi la Luna non vi fila proprio, limitandosi a infastidire l'amico Urano, che quindi perde energia, esponendovi al rischio di ritardi e figuracce. Acquisti utili e azzeccati, come apparecchiature ed elettrodomestici di qualità, dalla durata garantita.

VERGINE
22 AGO - 21 SETT

Positivo il bilancio della giornata con emozioni, attività e conti in attivo. Vi sostiene la Luna amica di Saturno, generosa di saggi consigli. Se amate il bricolage o le conserve casalinghe, oggi è la giornata giusta per mettervi alla prova.

BILANCIA
22 SET - 21 OTT

A dettare legge è la Luna contraria al vostro segno, immusonita per di più da Urano, nemico dichiarato della tranquillità e della routine. Qualche desiderio si fa strada, ma per ora vi accontentate: la saggezza vi insegna a non avere troppe pretese.

SCORPIONE
22 OTT - 21 NOV

Il transito della Luna durante questa giornata ha l'effetto di rendervi acuti e intuitivi. Troverete il modo di ottenere quello che desiderate. Col partner programmate il prossimo viaggio: un tour tra arte e natura sarà una seconda luna di miele!

SAGITTARIO
22 NOV - 21 DIC

Ormai da anni Urano continua a sostenervi, ma oggi una Luna indifferente gli toglie energia, creandovi qualche disagio, specie se siete in vacanza. Ostile anche Mercurio, programmate di fare grandi cose ma alla resa dei conti non combinate granché.

CAPRICORNO
22 DIC - 21 GEN

Giornata no, ma con la possibilità di rifarvi in appello. La Luna e Urano vi remano contro, Mercurio e Giove, però, promettono valide alternative. Prima di partire per un viaggio è indispensabile documentarsi: libri e siti diventano la vostra guida.

ACQUARIO
22 GEN - 21 FEB

Il lavoro, sul posto o a distanza, sembra essere diventato l'unico interesse. Forse è una tattica per non pensare a una delusione sentimentale. Sulla carta avete milioni di amici, ma nel momento del bisogno spesso vi tocca sbrigarvela da soli.

PESCI
22 FEB - 21 MAR

Una Luna amica vi sorride con un magnifico trigono d'Acqua che coinvolge anche Saturno. Teneri e romantici sì, ma anche responsabili. In vacanza con gli amici non vi divertite soltanto, insieme escogitate attività utili e bei progetti per il futuro.

AGENZIA DI VIAGGI

Prestige Travel Group

Esplora. Scopri. Viaggia.

Il mondo è tuo con noi.

Tel. (416) 850-9928

719 - 250 Consumers Rd., Toronto, On. M2J 4V6
Reg. No. 50015192 www.TourCentral.ca

AVVOCATI / LAWYERS

WORKER CANADA

Worker Canada Immigration Services Inc.

**75 Dufflaw Road 201B
Toronto ON M6A-2W4**

Tel: 416-588-8707 Fax: 416-588-8785

Website: www.workercanada.com
Blog: workercanadaimmigration.blogspot.ca

Venite a trovarci: www.corriere.com

IL CRUCIVERBA A

1	2	3	4	5	6	7	8
9	10	11			12		
13					14		
15				16			
17				18			
19				20			21
22			23	24			25
		26				27	28
29						30	
31						32	
33						34	
35						36	
37						38	

ORIZZONTALI: 3. Hanno zampe palmate - 6. Sono doppie nei trimestri - 9. La usano gli ortolani - 12. Un Lou del rock - 13. Si può solo migliorare - 14. Panieri - 15. Può essere sfoderata - 16. La capitale della Colombia - 17. E' simile all'agave - 18. Si tengono custoditi - 19. Come in precedenza - 20. Sorvegliano il traffico cittadino - 22. La fine della trave - 23. Aiutò Teseo con un filo - 25. Siena - 26. Agile e longilineo - 27. Quasi afona - 29. Li premono autisti e ciclisti - 30. Una coppia estratta - 31. Via d'acqua navigabile - 32. Il tracciato d'una pista - 33. La... crema della società - 34. Agitazione dovuta a impazienza - 35. Uno qualsiasi - 36. Il capo della Polizia di una città - 37. L'affermazione francese - 38. Un gas pubblicitario.

VERTICALI: 1. Indicibile moltitudine - 2. Hanno contenuti importanti - 3. Terra usata in pittura - 4. Un modulo per l'automobilista assicurato - 5. La... risata nei fumetti - 6. Immense fortune - 7. Gli angoli di 90 gradi - 8. Sboccia nella mente - 10. Onesto, schietto - 11. E' moscata in cucina - 12. Secondo le norme - 14. Il Firth de Il discorso del re - 16. Si fa per lavarsi - 18. Strade alberate - 19. Rende più alta la fattura - 20. Pallazine fra le airole - 21. Sì, certo - 24. Vero, effettivo - 25. Ha tutto da imparare - 26. Relativi alla vecchiaia - 28. Lo... svanire di ogni ricordo - 29. E' di fronte all'Isola della Maddalena - 30. L'Azienda delle strade - 31. Un gruppo sociale - 32. Conclusione liturgica - 34. Di lui - 36. Gli estremi della questione.

IL CRUCIVERBA C

1	2	3	4	5	6	7	O	8	9	10	11
	12		S					13		14	C
15			V			16				G	
L		17				18		A			19
20	21	N			22		A			23	
24				25	L					26	
		27	28				T		29		30
31	32			A		33		34	A		
	35				36	37				E	
38	R		39					40			41
42			43			44			45		I
46		47			48	49		R	50		51
52			I					53		B	

ORIZZONTALI: 1. Il simbolo @ - 10. In fondo allo chalet - 12. Sollevare con corde - 13. Letto pensile - 15. Turni di eliminazione - 16. Si cerca per distrarsi - 17. Una bibita - 20. Consonante nasale - 22. Lo parla Ali - 23. Cuor di regina - 24. Ripetuto è un dilemma - 25. Vocio assordante - 27. Dopo i Pesci - 29. Dava diplomi di ginnastica - 31. Nido d'api - 33. Migrazioni oltre confine - 35. Due punti della bussola - 36. Il nostro emisfero - 38. La fortuna di chi cerca - 40. Fa capo al cervello - 42. Iniziali dell'Isoardi - 43. La carota meno cara - 44. Tra mi e sol - 45. Il petrolio della Shell - 46. Si usa per certe prese - 51. Latina - 52. Le han belle i raffinati - 53. Porto sardo.

VERTICALI: 2. Una canzone di successo - 3. Rapidissimo - 4. Ardire - 5. Giacimento marmifero - 6. Un profilo di vette e di creste - 7. Iniezione Elettronica - 8. Un sanitario del bagno - 9. Dilettantistico - 10. Un bis acustico - 11. Vi seguono in attività - 14. Il Khan di Porto Cervo - 15. La carta per l'affettato - 16. Gatto pregiato - 18. La bocca del vulcano - 19. Le supera il tenace - 21. Poco numerosi - 25. Calzature casalinghe - 26. Al di là della patria - 28. Di nuovo nei prefissi - 30. ... Medici in prima linea - 32. Umida di rugiada - 34. Scorre vicino a Modena - 37. Il Reed attore (iniz.) - 38. Squadra di atleti - 39. I... punti scolastici - 41. I pericoli li agghiacciano - 44. Il Dario... Nobel - 47. Le hanno uguali le anziane - 48. Rendono varia la via - 49. Lo prepara la geisha - 50. Articolo spagnolo.

IL CRUCIVERBA B

1	2	3	4	5	6	7	8	9
10	11				12			
13					14			
15				16				
17				18				19
20			21				22	
23								
24			25				26	
27			28				29	30
		31					32	
33	34					35		
36						37		
38						39		

ORIZZONTALI: 2. Cassa con maniglie - 6. Possiede l'Alfa Romeo - 10. Non consecutive - 12. Sboccia dal calice - 13. Via d'uscita - 14. Un manifesto decorativo - 15. Il mondo degli Orfei - 16. Natante a remi - 17. Vedi qui! - 18. Ha il collo lungo - 19. Iniziali della Pandolfi - 20. Un'esclamazione di stupore - 21. Tale è la flotta del cielo - 22. Sfavillano dal gioielliere - 23. Un esercizio di... pronuncia - 24. Strascico sonoro - 25. Un re fra i pennuti - 26. I confini del Galles - 27. Fanno d'un gesto un reato - 28. Scherzo - 29. Astuccio per reliquie - 31. Formano i discorsi - 32. Un controllo della velocità in autostrada - 33. Detestati - 35. Moltitudini - 36. Canto sacro - 37. Una bibita ghiacciata - 38. Rischio, azzardo - 39. Elementi dei fiori.

VERTICALI: 1. Frutto per marmellate - 2. Lo riempie il pellicano - 3. Volta di un ponte - 4. Il più vicino allo zero - 5. Nel pollice e nell'anulare - 6. Analizza le denunce dei redditi - 7. Una vera quisquilia - 8. Una desinenza verbale - 9. La stabilisce il medico curante - 10. Arnesi dei carpentieri - 11. Frantoio - 12. Ha spesso le mani in pasta - 14. Riporta i voti dello studente - 16. Gli ometti del biliardo - 18. Nascondersi - 19. Comprende gli strumenti di controllo - 21. Una pericolosa imboscata - 22. S'indicano con un nome - 23. Ostentatamente accigliata - 28. Forte desiderio - 29. Rombi celesti - 30. Lotto di terreno - 31. Code di gente - 32. Mezzo pubblico - 34. Il decalogo - 35. L'appellativo del monaco - 37. Iniziali di Tirabassi.

CORRIERE CANADESE
IL QUOTIDIANO IN LINGUA ITALIANA

COME CONTATTARCI:

**75 DUFFLAW ROAD 201B
Toronto ON M6A 2W4**

Tel: 416-782-9222
Fax: 416-782-9333
Email: advertise@corriere.com
Web: www.corriere.com

Frasi sull'estate



L'estate è probabilmente la stagione più attesa dell'anno. È questo il periodo nel quale concentriamo la maggior parte dei nostri viaggi e ci godiamo un po' di meritate vacanze da dedicare al relax o al divertimento.

L'arrivo delle belle giornate caratterizzate dal caldo, dal sole e dal cielo azzurro ha un'influenza anche sul nostro umore, rendendoci più energici e più vivi. Ecco qui una raccolta delle più belle frasi sull'estate che ci aiuteranno a vivere al meglio i profumi e le bellezze di questa stagione. Scoprite subito!

La notte d'estate ha un sorriso leggero e si siede su un trono di zaffiro.
(Barry Cornwall)

Bisogna tenere un po' di estate, anche nel bel mezzo dell'inverno.
(Henry David Thoreau)

E così con il sole e le grandi esplosioni delle foglie che crescevano sugli alberi, avevo quella convinzione familiare che la vita ricominciava con l'estate.
(Francis Scott Fitzgerald)

Ho fatto due conti: per andare in vacanza questa estate devono rapirmi.

La gente non si accorge se è estate o inverno quando è felice.
(Anton Čechov)

Se non sei a piedi nudi, sei troppo vestito.

Vorrei quasi che fossimo farfalle e vivessimo tre soli giorni d'estate. Tre giorni così, con te, sarebbero più colmi di delizie di quante ne potrebbero contenere cinquant'anni di vita ordinaria.
(John Keats)

Vedere il cielo in estate è poesia, anche se non è scritto in nessun libro.
(Emily Dickinson)

Non si può essere infelici quando si ha questo: l'odore del mare, la sabbia sotto le dita, l'aria, il vento.
(Irene Némirovsky)

Estate: i capelli sono più leggeri. La pelle è più scura. L'acqua è più calda. Le bibite sono più fredde. La musica è più forte. Le notti si allungano. La vita migliora.

A quei tempi era sempre festa. Bastava uscire di casa e attraversare la strada, per diventare come matte, e tutto era bello, specialmente di notte, che tornando stanche morte speravano ancora che succedesse qualcosa, che scoppiasse un incendio, che in casa nascesse un bambino, o magari venisse giorno all'improvviso e tutta la gente uscisse in strada e si potesse continuare a camminare fino ai prati e fin dietro le colline.
(Cesare Pavese)

Tutto ciò che c'è di magico nella vita arriva d'estate.

Non c'è che una stagione: l'estate. Tanto bella che le altre le girano attorno.

ANIMALI DOMESTICI

FREE male & female Akc Registered yorkies puppies needs a rehoming if interested contact: malyschristine65@gmail.com

ASSISTENZA



C.I.F.A.A.

Canadian Italian Family Assistance

Pensioni italiane ed internazionali
Red esteri - esistenza in vita
assistenza legale e fiscale

756 Ossington Avenue, Toronto ON M6G 3T9
Tel: 416-588-8042 email: ciffaa.toronto@gmail.com

CERCASI AIUTO

Cercasi donna esperta per accudire una signora con problemi di mobilità. Zona Yonge St. and Steeles Ave. 9:30 am - 6:30 pm.
Contattare Frank 416-602-7415

www.corriere.ca

CERCASI AIUTO

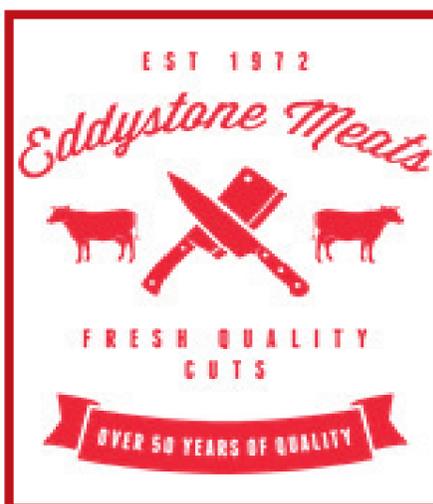
CERCASI DONNA PER TAVOLA CALDA E SERVIZIO CATERING.

- Gradita esperienza in cucina italiana.
- Ottima paga.
- Opportunità a tempo pieno o parziale.



Chiamare per un colloquio
Anthony o Tony al 416-743-5601
info@eddysonmeats.com

MACELLAI



Giocate al Sudoku

COME GIOCARE: Esiste una sola regola per giocare a Sudoku: bisogna riempire la scacchiera in modo tale che ogni riga, ogni colonna e ogni riquadro contengano i numeri dall'1 al 9. La condizione è che nessuna riga, nessuna colonna o riquadro presentino due volte lo stesso numero.

		5		8	6		1	
7				2				9
8	4						3	
	7	3	6	8	5	1		
	5		2					
2	9			1				3
		7			2	8	5	4
6							1	7
			7	9				2

			1	2				
5				6			8	3
7		4			6			9
8				1		6		
4	9		8					
				3		9	2	
		6	5	2				
2	1			8	9	4	5	6
	5		1			3	7	

		6	4	8	1	5		
					6	8		
	7	3				6		
5	7		4		1			
	4	1	2	3				9
		1		7		4	6	8
			5	7				
7			8	4				
	6		3	1				7

1								3
		7				1		
		7	8					2
				6	3	4	5	
	4		5			6	3	1
5	3		7	4				9
		6				7	8	5
		5	6	8		2		
4				5	9			6

A Le soluzioni di oggi B

9	2	1	6	7	4	8	5	6
7	1	6	9	8	2	3	9	2
4	5	8	2	9	1	7	6	3
3	9	5	7	1	4	3	8	9
2	6	1	7	4	1	5	6	7
8	7	4	9	8	2	7	4	8
5	3	2	9	7	1	1	6	7
6	8	4	2	5	1	9	7	3
1	7	1	8	6	4	8	9	5

4	7	7	2	1	3	8	9	4
9	1	3	4	6	8	2	5	7
8	4	2	7	2	9	5	6	1
6	9	7	4	9	1	6	1	3
8	5	3	2	1	4	4	7	2
7	4	7	1	1	1	1	1	1
3	2	1	8	4	9	7	6	5
1	1	9	6	9	2	2	7	1
2	6	8	6	5	7	9	5	6
7	3	1	5	1	8	4	2	1

La soluzione A di ieri

N	A	S	C	I	T	A	A	S	C	I	A	
A	N	T	I	C	I	P	A	Z	I	O	N	I
S	C	O	L	O	R	I	T	I	R	S		
S	E	R	E	N	O		T	O	S	S		
A	L	I		A	M	M	O	N	T	A	R	E
L	A	S		A	E	R	E	A	Z	S		
B	E		B	E	N	D	E		C	L	I	O
O		P	U	L	L	I		S	C	O	O	P
T	R	A	F	F	I	C	A	T	O	N	O	
I	N	F	I	N	I	T	O	R	I			
E	T	N	A	O	N	E		P	O	S	T	
S	T	O	R	E		A	N	G	U	S	T	E
T	O		E	C		E	R	B	A	I	O	

La soluzione B di ieri

S	P	I	A	G	G	I	A		C	I	A	C							
C	O	N	T	R	O		S	C	A	R	S	A							
O	P	E	R	E	T	T	A		T	R	I								
R	E	L	I	T	T		S	T	E	N	O								
A	E		T	A	R	E		O	V	E									
G	I	G	I	O		A	S	I	L	O		D							
G	I	A	N		S	T	O	R	I	C	H	E							
T		N	F		T	U	N	I	C	A		M							
A	T	T							A	B	B	A							
R	I	E							S	U	M	A	R	E		I	A	N	
S	N								O	R	A		A	V	A	L	L	I	
I	C	I							N				B	R	I	V	I	D	O
A	R	C																	

L'ALMANACCO di OGGI



Santo
S. PONZIANO papa mart.
S. Ippolito sac.
S. Cassiano mart. vesc. di Todi

Il Nome: Ippolito
Etimologia: Deriva dal greco "Ippolytos", personale composto da "hippos", "cavallo", unito a "lyein", "sciogliere", nel significato di "colui che scioglie i cavalli". Molto apprezzato tra le prime comunità cristiane, è ancora discretamente attestato in tutta Italia.

Carattere: è un incerto, ha bisogno di darsi da fare per sentirsi realizzato e sicuro di sé. Dalle esperienze non impara mai abbastanza, ma dalle religioni orientali si è velocemente. La sua massima aspirazione è stare con una donna che gli faccia da madre, amante, sorella, amico e consulente. Quando entra in competizione diventa pungente e colpisce gli altri proprio nel loro punto più vulnerabile. E' comunque un buon amico.
Numero fortunato: 4

Sei nato oggi? La tua bontà e generosità sono tali da sconfinare, spesso, nell'ingenuità, ma una persona con maggiore esperienza potrà aiutarti a difenderti da chi vorrebbe approfittarsi di te. Nel lavoro riuscirai particolarmente bene in una professione che ti permetta di aiutare gli altri, mentre in amore raggiungerai la felicità in età matura.

Proverbio - "Se piove a S. Ponziano, il vino costa meno del grano"

Oggi Accadde - "Fu la sua una morte esemplare. Offrendo la propria vita al posto di un altro deportato di Auschwitz, Massimiliano Kolbe rese concreti l'amore per l'umanità, la solidarietà fino al sacrificio di sé stesso. Era il 1941."

Compleanni
Alfred Hitchcock - 1899
Fidel Castro - 1926
Ambrogio Fogar - 1941
Massimo Wertmüller - 1956

EUREKA! Medicina
La scoperta dei cromosomi avviene nel 1882. Ad individuare i filamenti che durante la divisione e duplicazione di una cellula, si separano distribuendosi nelle due cellule figlie, è l'anatomista tedesco Walther Flemming. Ma la cosa non ha seguito fino al 1902, quando il genetista americano Walter Stanford Sutton avanza l'ipotesi che nei cromosomi si trovi quel materiale ereditario che viene trasmesso ai discendenti. Nasce così il nuovo capitolo sull'ereditarietà, una ricerca che, sfruttando precedenti e incomplete conoscenze, condurrà nei decenni seguenti alla scoperta del Dna e successivamente all'affermarsi della genetica e della biologia molecolare.

La soluzione C di ieri

G	R	U		S	C	A	F	F	A	L	E	
R	I		A	C		C	R	I	M	I	N	I
E	C	O	N	O	M	I	A		U	B	I	
C	O	S	T	R	I	N	G	E	R	E		A
I	S	P	E	T	T	O	R	I		R	A	G
A	T	E	N	E	O		A		A	T	T	I
I	D	A		S	N	O	D	A	T	O		
S	T	A	T	O		E	T	T	O			
T	U	L	I	P	A	N	I		Z	O	N	E
R	E	E		A	V	A		F	I	U	T	O
E	N		S	C	E	T	T	R	O		A	L
S	T		C	A	N	O	E		N	O	T	I
S	E	M		A		E	R	E	S	I	E	

FOCUS

VACANZE

Ferragosto a Roma, dalle arene ai Fori di notte

ROMA - Ferragosto è un giorno in cui i romani in genere fuggono dalla canicola della città per andare a cercare refrigerio in località di vacanza, per lo più balneari. C'è però una parte sempre più numerosa di cittadini che restano nella Capitale.

Spesso per scelta, anche perché passare il giorno di Ferragosto a Roma può essere un'occasione per vivere la città in modo diverso dal solito. Se si è amanti dell'arte e delle visite culturali, c'è una ricca offerta che spazia dall'arte antica a quella contemporanea, senza dimenticare i suggestivi siti archeologici.

Due le visite più interessanti accessibili anche a Ferragosto (da prenotare): 'Villa Borghese: da giardino dei Principi a Parco dei romani' (alle ore 17.00 in italiano e alle ore 18.00 in inglese) e le Passeggiate serali nell'area archeologica dei Fori Imperiali (la sera dalle ore 19.30 alle 22.00, ultimo ingresso). La prima visita prevede una breve introduzione sulla storia della famiglia Borghese e sulla costruzione della villa Borghese fuori Porta Pinciana, realizzata nel primo decennio del XVII secolo dal Cardinale Scipione Borghese. La visita continua con una passeggiata nella villa per ammirarne gli splendidi edifici e padiglioni, le fontane artistiche, i pregiati giardini segreti con le antiche, preziose e rare essenze, il pittoresco Giardino del lago e la Valle dei Platani, unica porzione superstita della vasta estensione di campagna in cui si poteva anche cacciare, e dove ancora si conservano dieci esemplari di platanus orientalis risalenti all'epoca del Cardinale Scipione.

Per quanto riguarda le Passeggiate serali nell'area archeologica dei Fori Imperiali, si tratta di una visita itinerante, condotta da guide in lingua italiana e in lingua inglese e della durata di 1 ora circa, si partecipa con l'acquisto del biglietto ordinario di accesso ai Fori Imperiali. L'ingresso avviene da piazza della Madonna di Loreto, dalla biglietteria dei Fori Imperiali situata in prossimità della Colonna Traiana. Attraverso una scala si scende al livello dell'area archeologica: per le persone con difficoltà motorie è disponibile un ascensore. Il percorso di visita si svolge tutto percorrendo una apposita e larga passerella.



Villa Borghese e, sotto, i Fori

Per chi vuole trascorrere il Ferragosto al museo, invece, l'offerta di Roma è ampia e di altissima qualità. Mettendo in conto un po' di coda vale sempre la pena visitare i Musei Vaticani, una delle collezioni più vaste al mondo, o i Musei Capitolini. A Villa Borghese, la Galleria Borghese espone opere di Caravaggio, Bernini e Tiziano, mentre a Palazzo Doria Pamphilj è possibile ammirare capolavori di Velázquez, Raffaello e Tintoretto. Fra i luoghi meno noti ma affascinanti la Galleria Spada, con la celebre Galleria Prospettica del Borromini. Non mancano proposte

più "moderne": come il Museo IKONO, a pochi passi dal Pantheon, per un'esperienza immersiva e il Vigamus, museo interattivo dedicato ai videogiochi. Tra le altre proposte ci sono la Galleria Corsini a Palazzo Barberini, al cui interno sono esposte oltre 5000 opere d'arte fra quadri, sculture, bozzetti, arti decorative dal Duecento al Settecento fra cui 'San Giovanni Battista' di Caravaggio, 'Prometeo' di Salvatore Rosa, 'San Sebastiano' di Rubens o il misterioso 'Trono Corsini'. Quindi la Galleria Colonna, uno dei palazzi gioiello per scoprire il barocco romano fatto di

sfarzo, decori in oro e stucchi dalle forme bizzarre.

Situata sulla collina del Pincio c'è poi Villa Medici che ospita l'Accademia di Francia con esibizioni permanenti e temporanee.

A due passi da Piazza Navona, allestita nel Palazzo della Cancelleria di Roma, c'è la mostra di Leonardo da Vinci che vanta una collezione permanente che accoglie oltre 200 macchinari (di cui 65 ancora in funzione) estratti dai codici Da Vinci. Al Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia è visitabile il più rappresentativo spazio espositivo dedicato al popolo che abitò il centro Italia prima dei Romani al cui interno è possibile scoprire tutto sull'antica civiltà che viveva nell'Etruria Meridionale, ovvero dal territorio compreso tra il Tevere e il mare Tirreno.

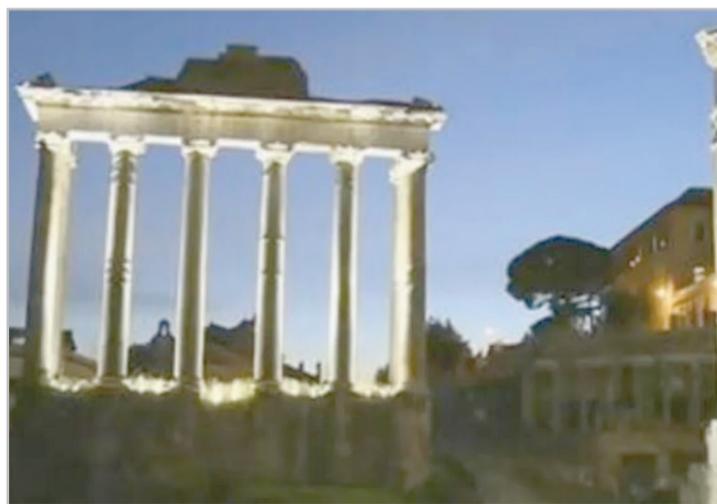
C'è poi Palazzo Merulana. Nelle sale di Palazzo Merulana sono esposte oltre 90 opere di arte contemporanea fra cui i capolavori di Giacomo Balla, Mario Sironi e Giorgio De Chirico. Mentre a Palazzo Braschi ci sono dipinti, sculture, pezzi di mobilio, specchi artistici, due basamenti artistici per busti di statue, ceramiche e medaglie che spaziano in un periodo che spazia tra il XVIII e il XIX secolo.

Per chi vuole passare Ferrago-

sto in maniera decisamente originale, due offerte uniche di Roma: le Catacombe di San Callisto in un'area di circa 30 ettari compresa tra la via Appia Antica, la via Ardeatina e la via delle Sette Chiese. Oppure le Catacombe di San Sebastiano, un grande cimitero ipogeo posto lungo la via Appia Antica, nel quartiere Ardeatino. Restando in tema di Roma antica, infine, c'è 'Welcome to Rome - Mostra 3D', una mostra immersiva per scoprire la storia dei monumenti più importanti della Città Eterna, come i fori imperiali, il foro di Augusto, il Mausoleo di Adriano e la Basilica di San Pietro.

Non può mancare a Ferragosto l'offerta cinematografica nelle tante arene della città. Alle ore 21:00 al Teatro all'aperto Ettore Scola a Largo Marcello Mastroianni a Villa Borghese, il film 'Grand Hotel' di Edmund Goulding del 1932 con Greta Garbo, Joan Crawford, Wallace Beery e John Barrymore in versione originale con sottotitoli in italiano. L'eleganza della messa in scena e una storica battuta di Greta Garbo ("Io voglio rimanere sola") lo hanno consegnato alla leggenda. Alle ore 21:00 a Villa Lazzaroni in Via Appia Nuova il film 'The Substance', film horror vietato ai minori di 14 anni di 140' di Coralie Fargeat con Demi Moore, Margaret Qualley, Dennis Quaid e Hugo Diego. Alle ore 21:30 a Piazza Vittorio Emanuele II nei Giardini Nicola Calipari il film di Paolo Genovese 'FolleMente', la commedia campione d'incassi del 2024 con Edoardo Leo, Pilar Fogliati, Emanuela Fanelli, Claudia Pandolfi. Alle ore 21:15 all'Arena Garbatella a Piazza Benedetto Brin il film drammatico 'La stanza accanto' di Pedro Almodóvar con Tilda Swinton, Julianne Moore, John Turturro e Alessandro Nivola.

A Ferragosto Roma offre moltissime esperienze adatte ai bambini, ideali per trascorrere la giornata in famiglia senza stress. Una delle mete più apprezzate è il Bioparco, all'interno di Villa Borghese, aperto anche il 15 agosto con orario 9:30 - 19:00. Si tratta di uno dei giardini zoologici più antichi d'Europa, che oggi punta sull'educazione ambientale e sulla tutela delle specie. I bimbi possono osservare da vicino animali esotici e partecipare a laboratori didattici.



LA CRISI

Il Ferragosto degli invisibili: otto milioni di italiani resteranno a casa

ROMA - Sarà di 17 miliardi di euro la spesa complessiva per le vacanze estive, con 16 milioni di italiani in movimento durante i giorni di Ferragosto. La ristorazione e i servizi ricettivi beneficeranno di circa 10 miliardi di euro solo nel periodo centrale di agosto. Ma 8,4 milioni di italiani restano a casa, 1 su 2 per motivi economici.

È quanto stima Confcooperative (Centro Studi), che presenta i dati sui consumi previsti per il Ferragosto 2025: un quadro che evidenzia la forte polarizzazione del Paese tra chi può permettersi le vacanze e chi è costretto a rinunciare per difficoltà economiche. Tra le destinazioni preferite: mare 60% delle preferenze; montagna: 25% delle scelte, in

crescita per l'effetto "fuga dal caldo"; agriturismo: 15% delle preferenze, settore in boom con +20% di prenotazioni.

La spesa media per famiglia si attesta sui 1.950 euro (+16% vs 2024), mentre una famiglia di 4 persone al mare spenderà mediamente 6.539 euro per una settimana.

Ma 8,4 milioni di italiani restano a casa, 1 su 2 per motivi economici. "Il turismo conferma la sua centralità nell'economia italiana, ma i dati ci restituiscono anche l'immagine di un Paese diviso - dichiara Maurizio Gardini presidente di Confcooperative - accanto a una parte di popolazione che mantiene capacità di spesa, emerge una fascia di italiani esclusi dalle vacanze".

